

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DELL'ANCONAMBIENTE SPA

CIG: XXXXXXXXXXXXX

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO	3
ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO MINIMO RICHIESTO E FREQUENZE	3
ART. 3 - ATTREZZATURE PER LE PULIZIE E INDICAZIONI SPECIFICHE.....	10
ART. 4 - PRODOTTI UTILIZZABILI E PRINCIPI IGIENICO SANITARI	13
ART. 5 - MATERIALE PER LE PULIZIE – ALTRO MATERIALE	20
ART. 6 - NORME TECNICHE PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA	21
ART. 7 - OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA	21
ART. 8 – STABILITA’ OCCUPAZIONALE	23
ART. 9 – AMMONTARE E DURATA DELL’APPALTO	24
ART. 10 – ESAME DELLE OFFERTE.....	26
ART. 11 - ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	26
ART. 12 - PROCEDURA DI VALUTAZIONE PER LA DETERMINAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU’ VANTAGGIOSA	27
ART. 13 - REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE	34
ART. 14 - PENALI	35
ART. 15 - DECADENZA DELL’APPALTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	35
ART. 16 - RIFERIMENTO A LEGGI E REGOLAMENTI	35
ART. 17 - GARANZIE DI BUONA ESECUZIONE DEL SERVIZIO.....	36
ART. 18 - PAGAMENTI E TRACCIABILITA’	36
ART. 19 - ACCETTAZIONE DEL SERVIZIO SVOLTO	36
ART. 20 - REVISIONE DEI PREZZI	36
ART. 21 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO	36
ART. 22 - VINCOLO GIURIDICO E CAUZIONE DEFINITIVA	37
ART. 23 - RECESSO	37
ART. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	37
ART. 25 - ACCETTAZIONE DEL FOGLIO PATTI E CONDIZIONI	37
ART. 26 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	37
ART. 27 – ALLEGATI	38

ART. 1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Questa azienda ha la necessità di individuare sul mercato una ditta che esegua il servizio di pulizia degli uffici, dei bagni, docce e spogliatoi dell'AnconAmbiente SpA presso le sedi di seguito elencate:

- Ancona, Via Del Commercio n. 27;
- Ancona, Via Sanzio Blasi;
- Ancona, Via Einaudi (piazzola trasferimento rifiuti zona Porto);
- Fabriano (AN), Via Bachelet e Via Miliani;
- Sassoferrato (AN), località Fornaci;
- Serra De Conti (AN), Via Nicolini n. 5;
- Cerreto d'Esi (AN), Loc. Campodonico;
- Cimitero di Via Tavernelle, Ancona;
- Bagni cimiteri di Posatora e Pinocchio, Ancona.

I servizi di pulizia presso i locali dei cimiteri sopra indicati verranno effettuati fino a che la gestione sarà in carico all'AnconAmbiente SpA; le eventuali variazioni verranno comunicate alla Ditta aggiudicataria.

ART. 2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO MINIMO RICHiesto E FREQUENZE

Il servizio, in ogni sede sotto descritta, dovrà essere svolto con le frequenze sotto indicate, mentre gli orari e i giorni dovranno essere pianificati dalla Ditta aggiudicataria, prima dell'avvio del servizio, con gli incaricati dell'AnconAmbiente SpA.

Il servizio di pulizia dovrà essere effettuato anche nelle festività infrasettimanali.

SEDE DI ANCONA (Via del Commercio n. 27)

1. EDIFICIO UFFICI AMMINISTRATIVI:

DESCRIZIONE:

Piano terra: superficie complessiva adibita ad uffici di 235,00 mq., di cui 14,50 mq. per servizi igienici con pareti piastrellate in ceramica (n. 4 wc) e antibagno di 5,20 mq.; porticato ingresso principale e secondario 19 mq.; n. 8 gradini di ingresso da 2,00 x 0,30 ml. Pavimentazione in marmo.

Primo piano: superficie complessiva adibita ad uffici di 280,00 mq., di cui 10,50 mq. per servizi igienici con pareti piastrellate in ceramica (n. 2 wc). Pavimentazione in marmo.

Piano seminterrato: superficie complessiva 173,00 mq., di cui 56,00 mq. ingresso; 5,00 mq. per servizi igienici con pavimenti e pareti piastrellate in ceramica (n. 2 wc); 50,00 mq. sala conferenze; 22,00 mq. spogliatoio; 36,00 mq. servizi igienici (n. 3 wc e n. 4 docce). Pavimentazione in resina.

Piano ammezzato: superficie complessiva 15,00 mq. Pavimentazione in marmo.

Scale di collegamento tra i piani: superficie complessiva 36,00 mq., scala a chiocciola n. 20 gradini. Pavimentazione in marmo.

FREQUENZE PULIZIA

- UFFICI: pulizia da effettuare a giorni alterni dal lunedì al sabato;
- BAGNI: pulizia da effettuare tutti i giorni dal lunedì al sabato;
- SPOGLIATOIO FEMMINILE (piano seminterrato): pulizia di tutti i locali spogliatoi e bagni ubicati nel seminterrato da effettuare n. 2 volte al giorno (mattino e pomeriggio) tutti i giorni esclusa la domenica;
- LOCALI E SPAZI COMUNI: pulizia da effettuare tutti i giorni dal lunedì al sabato (corridoi, scale, area ristoro, sala riunione del Consiglio di Amministrazione (piano terra), sala riunioni/corsi formazioni (seminterrato). Inoltre, su richiesta (presumibilmente per n. 110 interventi/anno) dovrà essere effettuata una sanificazione con azione di pulizia e disinfezione della stanza

PER ACCETTAZIONE CONTRATTUALE ESPRESSA DI TUTTE LE CLAUSOLE DEL PRESENTE FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

riunioni/corsi formazione (piano seminterrato) e della sala del Consiglio di Amministrazione (piano terra), prima e dopo le riunioni nonchè i corsi di formazione, **con l'uso di prodotti aventi presidi sanitari - medico chirurgici, quali virucidi/battericidi e prodotti a base di alcol con percentuale tra il 60/70 %.**

2. AVANCORPO CAPANNONI:

DESCRIZIONE:

Piano terra: superficie complessiva adibita ad uffici di 345,00 mq., di cui 15,00 mq. ingresso e sottoscala; 21,50 mq. per servizi igienici con pareti piastrellate in ceramica (n. 4 wc) e 12,00 mq. di antibagno. Pavimentazione in ceramica.

Spogliatoio donne piano terra: superficie complessiva 35,00 mq.; 3,30 mq. per servizi igienici con pavimento e pareti piastrellate in ceramica (n. 1 wc e n. 3 docce). Pavimentazione in ceramica.

Primo piano: superficie complessiva 380,00 mq., di cui 28,00 mq. scale, pianerottolo e corridoio; 227,00mq. spogliatoio; 95,00 mq. servizi igienici (n. 8 wc e n. 28 docce) con pareti piastrellate. Pavimentazione in marmo.

Ufficio officina: 40,00 mq. di cui 9,00 mq. di scale e pianerottoli.

FREQUENZE PULIZIA:

- UFFICI: pulizia da effettuare a giorni alterni dal lunedì al sabato;
- BAGNI: pulizia da effettuare tutti i giorni dal lunedì al sabato;
- SPOGLIATOIO FEMMINILE (piano seminterrato): pulizia locale spogliatoio e bagni da effettuare n. 2 volte al giorno (mattino e pomeriggio) tutti i giorni esclusa la domenica;
- SPOGLIATOI MASCHILI (1° piano): pulizia di tutti i locali spogliatoi e bagni ubicati al primo piano da effettuare 2 volte al giorno (mattino e pomeriggio) dal lunedì al sabato;
- LOCALI E SPAZI COMUNI, UFFICIO AVVIO SERVIZI: pulizia da effettuare tutti i giorni dal lunedì al sabato (corridoi, scale, area ristoro).

3. EDIFICIO AREA TECNICA:

DESCRIZIONE:

Superficie complessiva mq. 410,00 destinata ad uffici ed archivio, di cui mq. 30 per servizi igienici con pareti piastrellate in ceramica (n. 4 wc e n. 2 antibagno). Pavimentazione in laminato melaminico.

FREQUENZE PULIZIA:

- UFFICI: pulizia da effettuare a giorni alterni dal lunedì al sabato;
- BAGNI: pulizia da effettuare tutti i giorni dal lunedì al sabato;
- LOCALI, CONTACT CENTER E SPAZI COMUNI: pulizia da effettuare tutti i giorni dal lunedì al venerdì (corridoi, area ristoro, spazi aperti al pubblico, contact center).

4. MAGAZZINO:

Superficie complessiva 57,50 mq., di cui ufficio e distribuzione vestiario 54,20 mq. e wc 3,30 mq., con pareti piastrellate in ceramica. Pavimentazione in ceramica.

FREQUENZE PULIZIA:

- UFFICI, POSTAZIONI DI LAVORO E BAGNI: pulizia da effettuare tutti i giorni dal lunedì al sabato.

5. LOCALE PESA in via del Commercio:

DESCRIZIONE:

Superficie complessiva 4 mq con pavimentazione in ceramica e pareti vetrate.

FREQUENZE PULIZIA:

- da effettuarsi tutti i giorni dal lunedì al sabato.

6. CENTRAMBIENTE di via del Commercio:

DESCRIZIONE:

Prefabbricato con pavimentazione in linoleum.

FREQUENZE PULIZIA:

- BOX RECEPTION 6,50 mq.: da effettuarsi a giorni alterni dal lunedì al sabato.
- BAGNO 3,00 mq.: tutti i giorni dal lunedì al sabato.

7. CENTRAMBIENTE di Via Sanzio Blasi

DESCRIZIONE:

Modulo prefabbricato con superficie complessiva di circa 38,50 mq. di cui: UFFICIO 28,00 mq., ANTIBAGNO 6,80 mq. e n. 2 BAGNI 3,60 mq. (interno ed esterno circa 1,80 ml x 2,00 ml cadauno). Pareti in pannelli tipo sandwich. Pavimentazione in linoleum.

FREQUENZE PULIZIA:

- BOX PREFABBRICATO UFFICIO: da effettuarsi a giorni alterni dal lunedì al sabato.
- ANTIBAGNO, BAGNI: pulizia dal lunedì al sabato.

8. PIAZZOLA TRASFERIMENTO RIFIUTI (Via Einaudi Zipa - Ancona)

DESCRIZIONE:

Superficie complessiva uffici mq. 55,00 di cui mq. 1,7 per servizi igienici (n. 1 wc) con pareti piastrellate in ceramica; superficie complessiva spogliatoio mq. 61,00 di cui mq. 14,7 per servizi igienici quali n. 4 docce e n. 1 wc con pareti piastrellate in ceramica. Pavimentazione in gres nello spogliatoio e ceramica nell'ufficio.

FREQUENZE PULIZIA:

- UFFICIO PESA: pulizia da effettuare a giorni alterni dal lunedì al sabato.
- BAGNO annesso ufficio: pulizia da effettuare tutti i giorni dal lunedì al sabato.
- SPOGLIATOIO E BAGNO: pulizia di tutti i locali da effettuare tutti i giorni dal lunedì al sabato.

9. SEDE VIA DE BACHELET - FABRIANO (AN)

DESCRIZIONE:

Modulo spogliatoio/ufficio composto da: SPOGLIATOIO 24 mq., ANTIBAGNO 14 mq., N. 5 BAGNI E N. 5 DOCCE (circa 1 ml x 1 ml), INGRESSO: 12 mq., UFFICIO: 25 mq. Pareti in pannelli tipo sandwich. Pavimentazione in linoleum.

FREQUENZE PULIZIA:

- PREFABBRICATO SPOGLIATOIO, ANTIBAGNO, BAGNI: pulizia da effettuare tutti i giorni dal lunedì al sabato.
- UFFICIO: pulizia da effettuare a giorni alterni dal lunedì al sabato.

10. SEDE VIA MILIANI DI FABRIANO (AN)

DESCRIZIONE:

Spogliatoio composto da: INGRESSO SPOGLIATOIO: 4 mq., N. 2 SPOGLIATOI COMPLESSIVI PIANO TERRA: 37,00 mq., N. 2 BAGNI + N. 4 DOCCE COMPLESSIVI: 17,40 mq., SCALE 12 GRADINI SUPERFICIE 3,60 mq., PIANEROTTOLO 1° PIANO 6,50 mq., SPOGLIATOIO 1° PIANO (senza bagno) 15 mq. Pavimentazione in ceramica.

FREQUENZE PULIZIA:

- SPOGLIATOIO, BAGNI (PRESSO CAPANNONE AUTORIMESSA): da effettuare tutti i giorni dal lunedì al sabato.

11. SEDE LOC. FORNACI DI SASSOFERRATO (AN)

DESCRIZIONE:

Superficie complessiva 42,00 mq. di cui 7 mq. per servizi igienici con pareti piastrellate in ceramica. Pavimentazione in ceramica.

FREQUENZE PULIZIA:

- SPOGLIATOIO, ANTIBAGNO, BAGNI: da effettuare tutti i giorni dal lunedì al sabato.
- UFFICIO: pulizia da effettuare a giorni alterni dal lunedì al sabato.

12. SEDE VIA NICOLINI N. 5 DI SERRA DE' CONTI (AN)

DESCRIZIONE:

Superficie complessiva 46 mq. di cui: ufficio 30,00 mq., ripostiglio 6,00 mq, spogliatoio 8,00 mq., servizi igienici 2,00 mq. questi ultimi con pareti piastrellate in ceramica. Pavimentazione in ceramica.

FREQUENZE PULIZIA:

- UFFICIO: pulizia da effettuare a giorni alterni dal lunedì al sabato.
- SPOGLIATOIO, BAGNI: da effettuare tutti i giorni dal lunedì al sabato.

13. SEDE LOC. CAMPODONICO DI CERRETO D'ESI (AN)

DESCRIZIONE:

Modulo ufficio di superficie complessiva pari a 16,80 mq. di cui: ufficio 13,20 mq., ripostiglio 3,60 mq, Modulo spogliatoio di superficie complessiva pari a 21,00 mq. di cui: spogliatoio 11,00 mq., servizi igienici 2,25 mq., docce e spogliatoio 7,75 mq. Pareti in pannelli tipo sandwich. Pavimentazione in linoleum.

FREQUENZE PULIZIA:

- SPOGLIATOIO, BAGNI: da effettuare tutti i giorni dal lunedì al sabato.
- UFFICIO: pulizia da effettuare a giorni alterni dal lunedì al sabato.

14. CIMITERI COMUNE ANCONA – SERVIZI CIMITERIALI

Relativamente a tale siti si evidenzia che nel corso dell'anno 2023, il servizio cimiteriale potrebbe essere non più di pertinenza dell'AnconAmbiente SpA.

Pertanto in seguito a comunicazione scritta della Stazione appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà sospendere il servizio di pulizia in tale siti senza che questa possa vantare il diritto a qualsiasi compenso od indennizzo, ad ogni titolo anche risarcitorio. L'aggiudicatario è obbligato ad accettare ed a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali anche in caso di diminuzione e rimane inteso che verranno pagati i soli servizi effettivamente svolti.

I. CIMITERO DI TAVERNELLE – ANCONA

a. SPOGLIATOIO:

DESCRIZIONE:

Superficie complessiva 97,00 mq. di cui 21,00 mq. per servizi igienici con pareti piastrellate in ceramica; 9,00 mq. antibagno. Pavimentazione in ceramica.

FREQUENZE PULIZIA:

- SPOGLIATOIO, BAGNO E ANTIBAGNO: da effettuare tutti i giorni dal lunedì al sabato.

b. UFFICI:

DESCRIZIONE:

PIANO TERRA: Superficie complessiva 12,00 mq. Pavimentazione in ceramica.
PRIMO PIANO: Superficie complessiva 30,00 mq. Pavimentazione in ceramica.

FREQUENZE PULIZIA:

- pulizia da effettuare tutti i giorni dal lunedì al sabato.

c. SALA DEL COMMIATO:

DESCRIZIONE:

Superficie complessiva 315,00 mq., di cui 20,00 mq. per servizi igienici interni ed esterni con pareti piastrellate in ceramica e 7,00 mq. di antibagni. Pavimentazione in marmo.

FREQUENZE PULIZIA:

- pulizia approfondita giornaliera dal lunedì al sabato.

d. PULIZIA ASCENSORI SERIE 39/41/54/49-B2:

DESCRIZIONE:

n. 4 ascensori avente una superficie interna di 4,20 mq cadauno.

FREQUENZE PULIZIA:

- pulizia da effettuare tutti i giorni dal lunedì al sabato.

e. VECCHIA CAMERA MORTUARIA (adiacente all'ingresso 1):

DESCRIZIONE:

superficie complessiva 82 mq. suddivisa in n. 2 stanze, pareti rivestite in piastrelle aventi altezza da terra di 1,5 ml.

FREQUENZE PULIZIA:

- pulizia approfondita da effettuare tutti i giorni dal lunedì al sabato.

f. BAGNI SALA COMMIIATO:

DESCRIZIONE:

n. 2 bagni (n. 1 interno + n. 1 esterno) aventi superficie di 10,00 mq. cadauno e pareti piastrellate in ceramica. Pavimentazione in ceramica.

FREQUENZE PULIZIA:

- pulizia da effettuare tutti i giorni dal lunedì al sabato.

g. BAGNI PUBBLICI: adiacenti ai resti mortuari:

DESCRIZIONE:

Serie 28: antibagno + n. 3 wc pari a mq. 20,30 con pareti e pavimentazioni piastrellate

Serie 29: antibagno + n. 2 wc pari a mq. 7,30 con pareti e pavimentazioni piastrellate

Serie 36: antibagno + n. 2 wc pari a mq. 9,30 con pareti e pavimentazioni piastrellate

lotto 7: n. 2 wc pari a mq. 5,80 con pareti e pavimentazioni piastrellate

palazzina uffici lato esterno:

1) antibagno + n. 2 wc pari a mq. 17,20 con pareti e pavimentazioni piastrellate

2) antibagno + n. 4 wc pari a mq. 22,50 con pareti e pavimentazioni piastrellate

FREQUENZE PULIZIA:

- pulizia da effettuare tutti i giorni.

h. VETRATE BASSE:

DESCRIZIONE:

SALA COMMIIATO: superficie complessiva 60 mq. di finestre e porte-finestre, vetrata reception 11 mq.

EX CAMERA MORTUARIA (adiacente ingresso n. 1): 8 mq. di finestre

FREQUENZE PULIZIA:

- N. 1 pulizia settimanale.

i. VETRATE ALTE EX CAMERA MORTUARIA (adiacente ingresso n. 1):

DESCRIZIONE:

n. 2 finestre con forma a semicerchio poste a 4,5 ml. da terra, avente cadauna superficie di 7,00 mq.

FREQUENZE PULIZIA:

- N. 2 pulizie annuali (semestrale).

j. VETRATE ALTE SALA COMMIIATO:

DESCRIZIONE:

finestre disposte lungo tutto il perimetro poste a circa 5 ml. da terra, aventi un'altezza di 1 ml. circa ed una superficie complessiva di 65,00 mq.; vetrata di copertura posta nella parte centrale della sala ad un'altezza da terra di circa 3 ml., avente una superficie di circa 20 mq.

FREQUENZE PULIZIA:

- N. 2 pulizie annuali (semestrale).

II. C/O CIMITERO DI POSATORA – ANCONA

DESCRIZIONE:

- a. BAGNO PUBBLICO:** n. 1 bagno avente superficie di 3,00 mq. circa con pareti piastrellate in ceramica. Pavimentazione in ceramica.

FREQUENZE PULIZIA:

- da effettuare tutti i giorni dal lunedì al sabato.

III. C/O CIMITERO DEL PINOCCHIO – ANCONA

DESCRIZIONE:

a. BAGNO PUBBLICO: n. 1 bagno avente superficie di 3,00 mq. circa con pareti piastrellate in ceramica. Pavimentazione in ceramica.

FREQUENZE PULIZIA:

- da effettuare tutti i giorni dal lunedì al sabato.

b. ASCENSORE:

DESCRIZIONE: n. 1 ascensore avente una superficie interna di 4,20 mq.

FREQUENZE PULIZIA:

- da effettuare tutti i giorni dal lunedì al sabato.

DESCRIZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA:

La ditta appaltatrice dovrà espletare il servizio in piena autonomia, sotto la propria diretta responsabilità, con proprie attrezzature, materiali, detergenti e quant'altro necessario.

La pulizia dei vari locali s'intende comprensiva della spazzolatura e lavaggio di tutti i pavimenti, corrimano, ringhiere, porte, maniglie, zoccolature, infissi, serramenti, davanzali, arredi (sanitari e non), vetri e finestre, tapparelle, veneziane, ecc.

Il servizio non dovrà arrecare intralcio alla varie attività lavorative dell'AnconAmbiente SpA e dovrà essere programmato con la stazione appaltante.

A. PULIZIE UFFICI da effettuare giornalmente (cimiteri) e in giorni alterni dal lunedì al sabato anche nelle festività infrasettimanali, con le seguenti modalità:

- Spazzatura e lavaggio di tutti i pavimenti.
- Pulizia e disinfezione, con prodotti specifici che non danneggino le attrezzature, degli apparecchi telefonici, mobili, piani di lavoro, tavoli, scrivanie, sedie, poltrone, armadi, lampade da tavolo ed attrezzature quali calcolatrici, pc, mouse, monitor, stampanti, ecc.
- Sanificazione con azione di pulizia e disinfezione tramite l'utilizzo di **prodotti aventi presidi sanitari - medico chirurgici, quali virucidi/battericidi e prodotti a base di alcol con percentuale tra il 60/70 %.**
- Lavaggio delle scale esterne ed interne di accesso agli uffici ed agli spogliatoi, compresi i pianerottoli delle stesse, lavaggio dei corridoi e dell'ingresso degli uffici.
- Vuotatura di tutti i cestini getta-carta e contenitori della carta e plastica, con raccolta in apposito contenitore/cassonetto per raccolta differenziata.
- Pulizia dei tappeti e zerbini.
- Deragnatura.
- Compilazione ad ogni intervento (secondo le frequenze definite nel presente FPC) del registro che attesti l'effettuazione del servizio di pulizia in ogni sito sopraindicato, indicando nello specifico ora di inizio e fine per ogni area (*EDIFICIO UFFICI AMMINISTRATIVI via del Commercio Ancona, AVANCORPO CAPANNONI via del Commercio Ancona, EDIFICIO AREA TECNICA via del Commercio Ancona, MAGAZZINO via del Commercio Ancona, CENTRAMBIENTE via del Commercio, CENTRAMBIENTE Via Sanzio Blasi, PIAZZOLA TRASFERIMENTO RIFIUTI (Via Einaudi Zipa – Ancona), SEDE via De Bachelet Fabriano (An), SEDE Via Miliani Fabriano (AN), SEDE via Nicolini 5 DI Serra De' Conti (An), SEDE Loc. Campodonico di Cerreto D'Esi (An), CIMITERO di Tavernelle Ancona, CIMITERO di Posatora Ancona, CIMITERO del Pinocchio Ancona*); l'ubicazione dei registri sarà indicata dal personale dell'AnconAmbiente durante l'espletamento del sopralluogo o all'avvio del servizio.
- Ogni altra prestazione atta a garantire una perfetta situazione di igiene all'interno dei locali.

B. PULIZIE BAGNI, SPOGLIATOI, LUOGHI COMUNI, SALE RIUNIONI, CORRIDOI, AREA RISTORO, SPAZI APERTI AL PUBBLICO, CONTACT CENTER: la pulizia di tutti i locali dovrà essere effettuata in modo approfondito tutti i giorni dal lunedì al sabato **ed anche nelle festività infrasettimanali**, con le modalità descritte nei punti precedenti, con particolare attenzione rivolta alla pulizia delle piastrelle di rivestimento

ed alla pavimentazione, nonché degli accessori presenti nei servizi igienici quali wc, scopettone wc, bidet e lavandino, con rifornimento di carta igienica, sapone liquido e carta asciugamani.

C. PULIZIE CON FREQUENZA TRIMESTRALE

Nei locali aziendali trimestralmente, con data da programmare con l'AnconAmbiente Spa, dovrà essere effettuata una pulizia approfondita dei locali suddetti; in particolare:

- Pulizia e lavaggio di tutti i vetri delle finestre e delle pareti divisorie dei locali ove esistenti.
- Spolveratura e pulizia di tutte le "veneziane".
- Pulizia delle porte, zoccolature e sporgenze.
- Pulizia tetti degli armadietti spogliatoi siti nelle sedi di Ancona, Sassoferrato, Serra de Conti, Cerreto d'Esi e Fabriano.

D. CIMITERO TAVERNELLE "SERVIZI CIMITERIALI":

Il servizio comprende le seguenti tipologie principali di prestazioni, il cui dettaglio delle operazioni riportato è esemplificativo e non esaustivo:

- a) per le operazioni di pulizia e sanificazione all'interno delle due camere mortuarie poste presso ingresso n. 1 e n. 3 cimitero Tavernelle, prima di disinfettare è indispensabile effettuare un'accurata pulizia eseguita con acqua detergente e sfregamento, poiché questo è il sistema più semplice e più valido per ottenere una riduzione della carica batterica ambientale; le superfici disinfettate devono restare inumidite per almeno 5 minuti; nessuna superficie va asciugata, escluso specchi e vetri; iniziare a pulire dalla zona meno sporca verso quella più contaminata; prima di applicare un disinfettante su una superficie aspettare che sia asciutta, per non alterarne la concentrazione; dopo aver disinfettato una superficie non risciacquare e non asciugare, per consentire l'azione residua del disinfettante; evitare di usare spugne per la pulizia e metodi a secco per rimuovere la polvere (piumini, stracci asciutti);

È FATTO ESPRESSAMENTE DIVIETO DELL'USO DI PRODOTTI TOSSICI E/O CORROSIVI, IN PARTICOLARE ACIDO CLORIDRICO ED AMMONIACA.

Il lavaggio e disinfezione della pavimentazione e degli apparecchi igienico sanitari e relativi accessori deve avvenire con idoneo prodotto detergente/disinfettante avente all'interno il componente "glutaraldeide, benzalconio cloruro e alcool isopropilico al fine di ottenere un ampio spettro d'azione microbico".

Il preparato dovrà essere miscelato con acqua avente una concentrazione del 5 -10% (50-100 g/litro).

Per i prodotti disinfettanti, deve essere fornita documentazione che attesti l'idoneità del prodotto per la riduzione della carica batterica e la capacità di distruzione - inattivazione dei principali virus e batteri;

- b) l'esecuzione delle **operazioni di pulizia/sanificazione e disinfezione** di pavimenti di qualsiasi tipo e materiale siano costituiti, di scale, rampe (anche esterne), nicchie, anche nelle parti non in vista, di pilastri, contro-soffittature, di tapparelle, serrande ed imposte varie, di veneziane e similari, di corpi illuminanti, di punti elettrici, di lampadine spia, di porte e sopra-porte, bacheche, stipiti, maniglie, corrimano, ringhiere, zoccolature, di infissi e serramenti interni ed esterni, di vetri di qualunque tipo ed in qualsiasi ubicazione, di divisori fissi e mobili, di quadri, specchi, posacenere, di portarifiuti, di elementi igienico-sanitari, di targhe, di davanzali (interni ed esterni) di finestre o di porte-finestre (interni ed esterni) e di radiatori ed altri corpi riscaldanti, condizionatori, pale refrigeranti, di grate di protezione (comprese quelle degli impianti di condizionamento), di celle frigorifere, di apparecchi telefonici, del mobilio, dell'arredamento sanitario, delle attrezzature sanitarie;
- c) la raccolta e la movimentazione dei contenitori con **i rifiuti assimilati agli urbani e/o destinati alla raccolta differenziata** e la loro movimentazione fino ai punti di raccolta il trasporto dei rifiuti delle diverse tipologie deve essere effettuato utilizzando carrelli di proprietà dell'Impresa aggiudicataria.

d) PULIZIE CONTINUATIVE:

Caratteristiche: interventi di carattere continuativo e routinario da fornire secondo frequenze prestabilite.

Elenco interventi per pulizia Cimitero Tavernelle

- 1) Pulizie Sala del Commiato consistenti in:
Pulizia arredi e svuotamento cestini (giornaliera dal lunedì al sabato).
spazzamento e lavaggio pavimenti (giornaliera dal lunedì al sabato).

- 2) Pulizie Camera mortuarie o di osservazione consistenti in:
Pulizia arredi e svuotamento cestini (giornaliera dal lunedì al sabato).
Spazzamento e lavaggio pavimenti (giornaliera dal lunedì al sabato).
- 3) Pulizia dei n. 4 bagni annessi alla Sala del Commiato (2 esterni e 2 ad uso esclusivo della Sala) consistenti in: pulizia sanitari e arredi, svuotamento cestini (due interventi giornalieri su tre giornate lavorative), spazzamento e lavaggio pavimenti (due interventi giornalieri su tre giornate lavorative).
- 4) Pulizia dei bagni adiacenti la serie XXVIII R.M. - Serie 29 - Serie 36 - lotto 7 - PALAZZINA UFFICI LATO ESTERNO consistenti in: pulizia sanitari e arredi, svuotamento cestini (due interventi giornalieri su tre giornate lavorative), spazzamento e lavaggio pavimenti (due interventi giornalieri su tre giornate lavorative).
- 5) Il punto 4) potrebbe subire una diminuzione nelle quantità delle aree da servire.
- 6) Pulizia settimanale delle vetrate a livello piano terra interne e esterne.
- 7) Pulizia degli ascensori presso cimitero di Tavernelle serie 39/41/54/49B2 e n. 1 presso cimitero del Pinocchio.

Pulizia dei bagni dei Cimiteri di Posatora e Pinocchio.

E. PULIZIA DI RIPRISTINO

Caratteristiche: se constatato il precario stato di pulizia dei luoghi, derivato da scarso livello di rendimento del servizio, l'Azienda ha la facoltà di esigere dall'Impresa una serie di interventi di "**RIPRISTINO**" per migliorare il livello di pulizia. Tali prestazioni devono essere effettuate dall'Impresa nel più breve tempo possibile (**e comunque entro 24 ore dalla segnalazione del disservizio**). Le operazioni di ripristino non daranno luogo ad alcun addebito per l'Azienda in quanto fornite a titolo compensativo di operazioni incomplete e dovranno essere fornite con le modalità di intervento previste per la rispettiva categoria di locali e periodicità.

Di seguito si riportano i sistemi e le modalità operative che devono essere osservate per l'esecuzione delle attività di pulizia/sanificazione, fermo restando la possibilità all'Impresa aggiudicataria di proporre soluzioni operative alternative in merito alle tecniche di esecuzione del servizio di pulizia/sanificazione.

ART. 3 - ATTREZZATURE PER LE PULIZIE E INDICAZIONI SPECIFICHE PER PULIZIA

Il servizio, a titolo esemplificativo, dovrà essere svolto utilizzando le seguente attrezzature:

- Scope a lamello e panni **monouso antistatici** per la rimozione a umido della polvere.
- Carrelli per pulizia di nuova generazione oppure carrello con doppio secchio, con spazzolone a frange di cotone e strizzatore per il lavaggio di pavimenti (**Sistema MOP tradizionale**).
- Materiali di ricambio rappresentati da panni mono-impiego (cioè da impiegarsi per ogni singola operazione, una sola volta, poi da avviare al ricondizionamento mediante lavaggio e disinfezione prima del riutilizzo) distinti per tipo di ambiente da pulire (bagni, sale, etc.) e da panni monouso (panni usa e getta da non avviare al ricondizionamento).
- Pannetti mono-impiego e monouso per spolveratura a umido e detersione di arredi.
- Asta puli-vetro.
- Attrezzi togliragnatele.
- Attrezzi per la pulizia dei termosifoni.
- Carrelli porta-materiale.
- Carrelli chiusi per il trasporto dei rifiuti.
- Aspirapolvere per pavimenti con potenza di aspirazione adeguata (preferibilmente 2000 watt) o altre idonee attrezzature, sottoposte a regolare manutenzione a cura dell'Impresa.

Le macchine per le pulizie devono essere conformi alla normativa vigente riguardo le apparecchiature elettriche (Norme CEI vigenti), alla Direttiva Macchine n. 2006/42/CE recepita con D. Lgs. 17/2010 e s.m.i. e alle richiamate Norme Europee (UNI EN). Le macchine per le pulizie dovranno avere la classificazione di basso

consumo energetico. Al termine dell'utilizzo le macchine e le attrezzature devono essere adeguatamente lavate e deterse, disinfettate, asciugate e depositate in ambienti asciutti e puliti.

Sarà cura dell'Impresa verificare la regolare manutenzione delle attrezzature (sia ordinaria che straordinaria) e gli adeguamenti dettati da eventuali evoluzioni normative.

E' ammesso l'uso di scopa tradizionale esclusivamente sulle superfici non idonee all'uso della scopa a lamello (es. pensiline, terrazze, rampe di accesso, scale esterne ed interne che non siano pavimentate).

L'Impresa dovrà fornire adeguata documentazione (scheda tecnica, scheda di sicurezza, scheda illustrativa, tutte in lingua italiana) riguardante tutte le apparecchiature e i prodotti che intende utilizzare e fornire il protocollo di pulizia e sanificazione di tutti i materiali utilizzati per le pulizie.

PULIZIE PAVIMENTI

- Raccogliere ad umido la polvere ed i residui dal pavimento utilizzando la scopa a lamello ricoperta di panni monouso. I panni monouso dovranno essere sostituiti almeno per ogni ambiente e tutte le volte che è esaurita la loro capacità di assorbimento.
- Strisciare la scopa rasoterra e mai sollevarla dall'area da trattare, agendo in modo da non sollevare polvere. Per grandi superfici è necessario spazzare con una progressione in avanti; nel caso in cui le dimensioni siano più piccole è necessario procedere "a serpentina" senza tornare sul punto in cui si è già spazzato.
- In seguito alle precedenti operazioni, deve essere effettuato il lavaggio dei pavimenti con acqua e detergente. Qualora si utilizzi il sistema MOP, occorrono due secchi (rosso e blu), riempire due secchi, quello azzurro con acqua pulita e detergente, quello rosso con acqua tiepida; immergere la frangia pulita nella soluzione detergente, pressarla per togliere l'eccesso di soluzione, quindi procedere al lavaggio dei pavimenti risciacquando molto di frequente la frangia nell'acqua tiepida; l'acqua e la frangia devono essere sostituiti per ogni ambiente.
- Verificare se vi è la presenza di grasso e macchie grossolane e rimuovere lo sporco manualmente o meccanicamente.
- Garantire la pulizia di tutte le zone difficilmente raggiungibili: angoli, zone limitate e poco spaziose difficili da pulire (ad es. dietro gli arredi non rimovibili, dietro i servizi igienici, ecc.).

ARREDI

L'Impresa dovrà provvedere alla pulizia esterna ed interna degli arredi.

Deve essere utilizzato il metodo ad umido per l'asportazione della polvere in quanto si evita il sollevamento della medesima nell'ambiente; a tale scopo devono essere utilizzati pannetti monoimpiego per la pulizia di arredi e suppellettili (mobili, sedie, tavoli, scrivanie, mensole etc.). **Nelle aree ad alto rischio dovranno invece essere utilizzati panni monouso per la pulizia degli arredi.**

Per la pulizia di arredi e suppellettili, utilizzare soluzioni detergenti, risciacquare ed asciugare accuratamente.

PORTE

Lavare le superfici con soluzioni detergenti, risciacquare ed asciugare accuratamente. Lavare le maniglie e la superficie della porta circostante alle medesime, così come le vetrate delle porte con frequenza giornaliera utilizzando una soluzione detergente. Risciacquare ed asciugare. Per le operazioni suddette utilizzare panni mono-impiego. Nelle aree ad alto rischio utilizzare panni monouso.

SERVIZI IGIENICI

Per tutti i servizi igienici devono essere utilizzati pannetti mono-impiego.

- **Lavabi, piatto-doccia:** lavare giornalmente con detergente, sciacquare con acqua corrente e disinfettare con prodotti cloroderivati.
- **Water, bidet:** lavare con detergente, sciacquare con acqua corrente, sanificare e disinfettare con Cloroderivati e prodotti specifici. Disincrostare e decalcificare con frequenza settimanale o a seconda delle necessità; vuotatura dei contenitori presenti per la raccolta di assorbenti e pannolini igienici.
- **Rubinetti e frangigetto:** disincrostare e decalcificare con frequenza settimanale o secondo necessità, previo smontaggio dei medesimi, utilizzando apposito prodotto disincrostante.

- **Porte e pareti lavabili:** lavare con pannetti mono-impiego e detergente e in seguito risciacquare ed asciugare.
- **Pavimenti:** detergere il pavimento con acqua e detergente insistendo in modo particolare negli angoli, nelle zone dietro e attorno ai sanitari e risciacquare.
- **Spazzole per gabinetto (WC):** lavare e disinfettare le spazzole e i contenitori giornalmente.

I sanitari, la rubinetteria, le maniglie, le spazzole per gabinetto, il WC, il coperchio ed asse del WC devono essere disinfettati ogni giorno.

VETRI-SPECCHI-CRISTALLI

Devono essere lavati con apposito detergente, asciugati e ripassati sino a renderli ben tersi, utilizzando panni mono-impiego; in aree ad alto rischio utilizzare panni monouso. Nei vetri muniti di intelaiatura curare particolarmente la pulizia degli orli delle intelaiature stesse e degli angoli.

L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire un piano di sicurezza, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., per le attività di pulizia dei vetri situati in posizioni pericolose prediligendo l'uso di aste con prolunghe atte a consentire la pulizia dei vetri; l'impresa dovrà attenersi alle misure di prevenzione e protezione indicate nel DUVRI e qualora ravvisasse la necessità di effettuare interventi in quota al di sopra dei 2 metri dovrà chiedere preventivamente autorizzazione alla committenza per concordare le idonee misure di prevenzione e protezione.

INFISSI DI METALLO VERNICIATO, DI METALLO NICHELATO, DI ALLUMINIO O DI LEGHE LEGGERE

Devono essere puliti con panni mono-impiego imbevuti di soluzione detergente, ripassando poi con acqua pulita e asciugati accuratamente; in aree ad alto rischio utilizzare panni monouso.

INFISSI DI LEGNO E CASSONETTI

Devono essere spolverati e all'occorrenza lavati con panni mono-impiego e apposito detergente, quindi risciacquati e accuratamente asciugati; in aree ad alto rischio utilizzare panni monouso.

DAVANZALI

Devono essere puliti i davanzali esterni e interni, previa asportazione di eventuali lordure (guano volatili), lavati, risciacquati ed asciugati con panni mono-impiego e detergente.

TERMOSIFONI, TERMOCONVETTORI, PALE DI VENTILAZIONE E BOCCHETTE PER L'ARIA CONDIZIONATA

Effettuare pulizia ordinaria utilizzando apposito attrezzo oppure con pannetti mono-impiego umidificati con soluzione detergente; in aree ad alto rischio utilizzare panni monouso.

APPARECCHI PER L'ILLUMINAZIONE E ACCESSORI

Effettuare pulizia giornaliera degli interruttori con pannetti mono-impiego umidificati. In aree ad alto rischio utilizzare panni monouso.

ATTREZZATURE PER IL TRASPORTO DEI RIFIUTI

Lavare e disinfettare dopo ogni impiego con derivati del cloro i carrelli impiegati per il trasporto dei rifiuti.

TAPPETI, ZEBINI E GUIDE

Aspirare con apposite attrezzature e detergere con frequenza giornaliera.

ARREDI CON COMPONENTI TESSILI

Detergere quando è necessario utilizzando prodotti adatti gli arredi con componenti tessili.

PULIZIE CONTINUATIVE AREE ESTERNE

Aree esterne, limitrofe alla camera mortuaria.

- Spazzare le aree esterne transitabili.
- Rimuovere e raccogliere i rifiuti eventualmente presenti nelle aree esterne transitabili, nei giardini e nelle aiuole.
- Svuotare i posacenere e i contenitori per i rifiuti assimilati agli urbani e a raccolta differenziata, pulirli con panno umido monouso; sostituire i sacchetti neri a perdere; trasportare i suddetti rifiuti fino alle aree ecologiche dell'Azienda.

ART. 4 - PRODOTTI UTILIZZABILI E PRINCIPI IGIEENICO SANITARI

I prodotti per l'igiene utilizzabili sono detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, finestre e detergenti per servizi sanitari utilizzati dall'impresa appaltatrice per le pulizie ordinarie.

I prodotti disinfettanti utilizzati devono essere autorizzati dal Ministero della salute:

- a) come presidi medico-chirurgici, ai sensi del DPR n. 392/1998; in tal caso devono riportare nell'etichetta le seguenti diciture: "Presidio medico-chirurgico" e "Registrazione del Ministero della salute n.";
- b) come prodotti biocidi, ai sensi del D. Lgs. n. 174/2000; in tal caso devono riportare in etichetta le seguenti diciture: "Prodotto biocida" e "Autorizzazione/Registrazione del Ministero della salute n.";
- c) i prodotti diversi da quelli dei prodotti per l'igiene e dai disinfettanti si intendono quelli utilizzati per le pulizie periodiche o straordinarie quali, in via esemplificativa, cere, deceranti, decappanti, deteresolventi, cere metallizzate smacchiatori di inchiostri, pennarelli, graffiti, nonché i prodotti classificati "superconcentrati";
- d) "disinfettanti per superfici" a base di soluzione idroalcolica da applicare in tutte le superfici piane di lavoro e di appoggio quali scrivanie, banconi, ecc., da utilizzare ad ogni singolo intervento come presidio per contrastare la diffusione di batteri e virus.

Per "prodotti superconcentrati" si intendono quei prodotti destinati alla pulizia di ambienti interni di edifici, inclusi i detergenti per finestre e i detergenti per servizi sanitari, con elevata concentrazione di sostanza attiva, ovvero almeno pari al 30% per quelli da diluire e almeno al 15% per quelli pronti all'uso.

I detergenti superconcentrati devono essere utilizzati solo con sistemi di dosaggio o apparecchiature (per esempio, bustine e capsule idrosolubili, flaconi dosatori con vaschette di dosaggio fisse o apparecchi di diluizione automatici) che evitano che la diluizione sia condotta arbitrariamente dagli addetti al servizio. Queste categorie di prodotti debbono essere conformi al Regolamento CE 648/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ai "Criteri ambientali minimi" su "Specifiche tecniche dei disinfettanti, dei prodotti per impieghi specifici e dei detergenti "superconcentrati".

I "criteri ambientali" che devono possedere le categorie di prodotti per l'igiene, per essere considerati "verdi" ovvero a minori impatti ambientali, ai sensi del PAN GPP e della Legge 221/2015, sono:

- detergenti multiuso destinati alla pulizia di ambienti interni, ivi incluse finestre e servizi sanitari, utilizzati per le pulizie ordinarie;
- prodotti disinfettanti;
- prodotti utilizzati nelle pulizie straordinarie per usi specifici (es. deceranti, detersolventi, cere, disinfettanti, disinchiostranti);
- detergenti multiuso "superconcentrati", utilizzati nelle pulizie straordinarie e destinati alla pulizia di ambienti interni, ivi incluse finestre e servizi sanitari. Si intendono "superconcentrati", quei prodotti contenenti una percentuale di sostanza attiva pari almeno al 30% per quelli da diluire e almeno al 15% per quelli pronti all'uso;
- disincrostanti;
- anticalcare;
- decontaminanti ambientali, per il lavaggio delle pavimentazioni deve comprendere i componenti: "glutaraldeide, benzalconio cloruro e alcool isopropilico al fine di ottenere un ampio spettro d'azione microbico".
- detergente specifico per vetri, specchi, laminati plastici, scrivanie (prodotto che rimuove facilmente impronte, segni di penna, pennarelli, inchiostri).

I detergenti, i disinfettanti e i decontaminanti devono essere utilizzati ad esatte concentrazioni e preparati secondo le indicazioni delle ditte produttrici degli stessi nonché **possedere i requisiti del Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e de mare del 24/05/2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 142 del 20 giugno 2012, e successivi aggiornamenti.**

I contenitori dei prodotti, compresi quelli presenti nel carrello delle pulizie durante l'uso, devono riportare chiaramente: nome commerciale, data di preparazione, composizione chimica, diluizione e simbolo di

pericolosità **nonché il marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 25/11/2009.**

In alternativa l'AnconAmbiente SpA richiederà alla Ditta aggiudicataria per uno o più dei prodotti in elenco, anche la presentazione di un rapporto di prova da parte di un laboratorio accreditato ISO 17025 e s.m.i., che garantisca la conformità ai criteri ambientali minimi.

Per i detersivi, i disinfettanti e i decontaminanti l'AnconAmbiente SpA si riserva la facoltà di richiedere l'impiego di prodotti diversi da quelli proposti dall'Impresa, che sarà tenuta ad utilizzarli per il servizio. Tali prodotti durante l'utilizzo devono essere conservati sempre nei contenitori di fabbricazione chiusi e puliti per non inquinarli.

I prodotti presenti sui carrelli dovranno essere facilmente identificabili.

Alcool, ammoniaca (in concentrazione >2%), ipoclorito, acidi forti (cloridrico, nitrico), soda caustica ed altri prodotti corrosivi non devono essere impiegati su superfici d'apparecchiature e altre superfici degradabili.

Non è ammesso l'uso di spray con propellenti a base di clorofluorocarburi (CFC).

Tutti i prodotti chimici devono essere stoccati in modo tale da essere riparati dalla polvere, in particolare i disinfettanti devono essere conservati al riparo dalla luce in confezioni perfettamente chiuse.

Per la pulizia dei pavimenti in generale l'Impresa dovrà usare opportuni detersivi a PH controllato e a basso potere schiumogeno.

L'Impresa aggiudicataria dovrà adeguare le metodiche di intervento di pulizia e protezione ai pavimenti della camera mortuaria.

Tutte le sostanze chimiche per la pulizia, che l'Impresa intende utilizzare, dovranno rispondere alla normativa vigente nazionale e comunitaria (biodegradabilità, tutela dell'ambiente, dosaggi, assenza di tossicità e di corrosione, avvertenze sulla presenza di eventuali sostanze pericolose); l'etichetta dovrà essere scritta in lingua italiana, conformemente alle normative vigenti.

L'Impresa dovrà fornire adeguata documentazione (scheda tecnica, scheda di sicurezza, scheda illustrativa, tutte in lingua italiana) riguardante tutti i prodotti detersivi/disinfettanti che intendono utilizzare nei locali della S.A., che dovranno essere valutati e/o verificati prima dell'uso dal Servizio Prevenzione e Protezione. I controlli in corso d'opera potranno essere svolti sia dal citato servizio che dai preposti alla gestione delle maestranze espletanti i servizi aziendali.

L'Impresa si deve impegnare a non sostituire le tipologie dei prodotti verificati e comunque in caso di sostituzione del prodotto verificato, deve darne comunicazione alla stazione appaltante e tale prodotto potrà essere adottato previa verifica del servizio prevenzione e protezione.

Principi igienico-sanitari da rispettare nell'esecuzione dei servizi

Durante tutte le operazioni di pulizia, il personale dell'Impresa deve tenere in considerazione le seguenti raccomandazioni:

- adottare sistemi ad umido per la rimozione di polvere e sporcizia; per la scopatura ad umido dei pavimenti devono essere utilizzate veline monouso, che vanno sostituite ad ogni cambio camera o ad ogni 40 mq di corridoio;
- detersivi e disinfettanti devono essere usati ad esatta concentrazione e preparati di fresco; i prodotti ad azione detergente e disinfettante devono essere impiegati nel rispetto delle concentrazioni indicate dal produttore; i detersivi, i disinfettanti e i decontaminanti non devono essere mescolati, né travasati; sulle confezioni di tutti i prodotti utilizzati per la disinfezione, una volta aperte, dovrà essere apposta la data di apertura affinché il personale addetto alle pulizie, possa verificarne la durata di efficacia in rapporto alla scadenza;
- prima di disinfettare è indispensabile effettuare un'accurata pulizia eseguita con acqua detergente e sfregamento, poiché questo è il sistema più semplice e più valido per ottenere una riduzione della carica batterica ambientale;
- le superfici disinfettate devono restare inumidite per almeno 5 minuti; nessuna superficie va asciugata, escluso specchi e vetri;

PER ACCETTAZIONE CONTRATTUALE ESPRESSA DI TUTTE LE CLAUSOLE DEL PRESENTE FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

- iniziare a pulire dalla zona meno sporca verso quella più contaminata;
- prima di applicare un disinfettante su una superficie aspettare che sia asciutta, per non alterarne la concentrazione;
- dopo aver disinfettato una superficie non risciacquare e non asciugare, per consentire l'azione residua del disinfettante;
- evitare di usare spugne per la pulizia e metodi a secco per rimuovere la polvere (piumini, stracci asciutti);
- detergere internamente ed esternamente anche i distributori per il detergente una volta che sia terminato il prodotto, prima di effettuare il nuovo rifornimento, evitando i rabbocamenti;
- i carrelli impiegati devono prevedere secchielli e panni distinti (di colore diverso), destinati a specifiche zone, per evitare il diffondersi di contaminazioni batteriche da una zona all'altra;
- i guanti dovranno essere sostituiti con una frequenza e modalità idonea ad evitare contaminazione ambientale;
- dopo l'uso, il materiale utilizzato nelle pulizie deve essere lavato con soluzione detergente in lavatrici, trattato con soluzione disinfettante e asciugato perfettamente; la sanificazione del materiale deve essere fatta ad alte temperature (circa 90°C);
- è assolutamente vietato tenere nel carrello di pulizia panni bagnati o umidi (per il rischio di contaminazione).

Riguardo ai trattamenti di pulizia che richiedono utilizzo di panni e pannetti si precisa quanto segue:

- **monouso:** non è consentito il riutilizzo del materiale, il materiale deve essere eliminato dopo l'uso; il materiale monouso è sempre utilizzato come mono-impiego;
- **mono-impiego:** è consentito il riutilizzo del materiale dopo trattamento di lavaggio-detersione e disinfezione; è consentito l'utilizzo del materiale esclusivamente per uno specifico impiego durante l'intervento di pulizia.

Nell'ambito delle attività di pulizia si specifica che i prodotti utilizzati non devono avere solo la funzione deodorante e/o profumante, ma devono riguardare esclusivamente prodotti conformi alle specifiche tecniche di cui ai successivi punti 4.1 e 4.2 del presente FPC.

4.1 - SPECIFICHE TECNICHE (CRITERI AMBIENTALI MINIMI) DEI DETERGENTI MULTIUSO, DEI DETERGENTI PER SERVIZI SANITARI, DEI DETERGENTI PER LA PULIZIA DI FINESTRE

4.1.1 - CLASSIFICAZIONI NON AMMESSE

I prodotti per l'igiene utilizzati non devono essere classificati né devono contenere ingredienti classificati con le frasi di rischio o le indicazioni di pericolo di cui alla tabella seguente:

Classificazione Direttiva 67/548	Classificazione Regolamento 1272/2008 CLP
T+ R26 (gas)	Acute tox 2 H330
T+ R26 (vapori)	Acute tox 1 H330
T+ R26 (polvere/nebbia)	Acute tox 2 H330
T+ R27	Acute tox 1 H310
T+ R28	Acute tox 2 H300
T+ R23 (gas)	Acute tox 3 H331
T+ R23 (polvere/nebbia)	Acute tox 3 H311
T+ R24	Acute tox 3 H331
T+ R25	Acute tox 3 H301

4.1.2 - BIODEGRADABILITÀ DEI TENSIOATTIVI

Biodegradabilità rapida (reazione aerobica)

Tutte le sostanze tensioattive utilizzate nel prodotto devono essere rapidamente biodegradabili con livello di

biodegradabilità (mineralizzazione) almeno pari al 60 % entro 28 giorni.

Metodi di prova: Qualora il tensioattivo non sia incluso nella parte A dell'elenco DID (cfr. Appendice I Decisione 2011/383/UE) e non sia classificato "R" nella colonna "biodegradabilità", i test di prova da utilizzare per tale valutazione, sono quelli indicati nell'Appendice I della Decisione 2011/383/UE "Documentazione di biodegradabilità rapida".

4.1.3 - SOSTANZE E MISCELE NON AMMESSE O LIMITATE

SOSTANZE SPECIFICHE ESCLUSE

Il prodotto non deve contenere le seguenti sostanze, né come componenti della formulazione, né come componenti di qualsiasi miscela inclusa nella formulazione:

- alchilfenoletozilati (APEO) e relativi derivati
- EDTA (etilendiamminatetracetato) e relativi Sali
- NTA (nitrilotricetato)
- muschi azotati e muschi policiclici, tra cui ad esempio: muschio xilene: 5-ter-butyl-2,4,6-trinitro-mxilene; muschio di ambretta: 4-ter-butyl-3-metossi-2,6-dinitrotoluene; moschene: 1,1,3,3,5-pentametil-4,6-dinitroindano; muschio tibetina: 1-ter-butyl-3,4,5-trimetil-2,6-dinitrobenzene; muschio chetone: 4-ter-butyl-2,6-dimetil-3,5-dinitroacetafenone;
- HHCB (1,3,4,6,7,8-esaidro-4,6,6,7,8,8-esametilciclopenta(g)-2-benzopirano)
- AHTN (6-acetil-1,1,2,4,4,7-esametiltetralina)
- 2-Bromo-2-nitropropane-1,3-diol*
- Diazolidinilurea*
- Formaldeide
- N- (idrossimetil) glicinato di sodio HHCB*

* sostanze ammissibili fino al giugno 2013; a decorrere da tale data dovranno essere escluse tutte le sostanze sopra citate.

SOSTANZE E MISCELE PERICOLOSE

Il prodotto non deve contenere sostanze (in qualsiasi forma, comprese le nanoforme) che rispondono ai criteri per la classificazione nelle indicazioni di pericolo o frasi di rischio specificati appresso, a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 o della direttiva 67/548/CEE del Consiglio, né le sostanze afferenti all'art. 57 del Regolamento REACH n. 1907/2006. Le frasi di rischio che seguono si riferiscono generalmente a sostanze. Tuttavia alle miscele di enzimi e fragranze per cui le informazioni sulle sostanze non sono ottenibili, si applicano le regole per la classificazione delle miscele.

Elenco delle indicazioni di pericolo e delle frasi di rischio:

H300 Letale se ingerito*	R28 Molto tossico per ingestione*
H301 Tossico se ingerito*	R25 Tossico per ingestione*
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie*	R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione*
H310 Letale a contatto con la pelle*	R27 Molto tossico a contatto con la pelle*
H311 Tossico a contatto con la pelle*	R24 Tossico a contatto con la pelle*
H330 Letale se inalato*	R23 Tossico per inalazione (vapori) R26 Molto tossico per inalazione*
H331 Tossico se inalato*	R23 Tossico per inalazione (gas; polveri/nebbia)*
H340 Può provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)	R46 Può provocare alterazioni genetiche ereditarie
H341 Sospettato di provocare alterazioni genetiche (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun	R68 Possibilità di effetti irreversibili

PER ACCETTAZIONE CONTRATTUALE ESPRESSA DI TUTTE LE CLAUSOLE DEL PRESENTE FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)	
H350 Può provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)	R45 Può provocare il cancro
H350i Può provocare il cancro se inalato	R49 Può provocare il cancro per inalazione*
H351 Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)	R40 Possibilità di effetti cancerogeni – prove insufficienti
H360F Può nuocere alla fertilità	R60 Può ridurre la fertilità
H360D Può nuocere al feto	R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati
H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.*	R60 Può ridurre la fertilità* R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati* R60-R61 Può ridurre la fertilità. Può danneggiare i bambini non ancora nati*
H360Fd Può nuocere alla fertilità. Sospettato di nuocere al feto*	R60 Può ridurre la fertilità* R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati*
H360Df Può nuocere al feto. Sospettato di nuocere alla fertilità*	R61 Può danneggiare i bambini non ancora nati* R62 Possibile rischio di ridotta fertilità*
H361f Sospettato di nuocere alla fertilità	R62 Possibile rischio di ridotta fertilità
H361d Sospettato di nuocere al feto	R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati
H361fd Sospettato di nuocere alla fertilità Sospettato di nuocere al feto*.	R62 Possibile rischio di ridotta fertilità* R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati*
H362 Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno	R64 Possibile rischio per i bambini allattati al seno
H370 Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)*	R39/23 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione* R39/24 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi a contatto con la pelle*. R39/25 Tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per ingestione* R39/26 Molto tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per inalazione* R39/27 Molto tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi a contatto con la pelle* R39/28 Molto tossico: pericolo di effetti irreversibili molto gravi per ingestione*
H371 Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)*	R68/20 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili per inalazione* R68/21 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili a contatto con la pelle* R68/22 Nocivo: possibilità di effetti irreversibili per ingestione*
H372 Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)*	R48/23 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per inalazione. R48/24 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata a contatto con la pelle*. R48/25 Tossico: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione*.
H373 Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di	R33 Pericolo di effetti cumulativi R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in

esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)*	caso di esposizione prolungata per inalazione*. R48/21 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata a contatto con la pelle*. R48/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione*.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici* R50 Altamente tossico per gli organismi acquatici*	R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico*.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata*	R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico*
H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata*	R53 Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico*
EUH059 Pericoloso per lo strato di ozono	R59 Pericoloso per lo strato di ozono
EUH029 A contatto con l'acqua libera un gas tossico	R29 A contatto con l'acqua libera gas tossici
EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico	R31 A contatto con acidi libera gas tossico
EUH32 A contatto con acidi libera un gas altamente tossico	R32 A contatto con acidi libera gas molto tossico
EUH070 Tossico per contatto oculare* R39 Pericolo di effetti irreversibili molto gravi*	R41 Rischio di gravi lesioni oculari*
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato*	R42 Può provocare sensibilizzazione per inalazione*
H317 Può provocare una reazione allergica della pelle	R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle*

* ingredienti ammissibili fino al giugno 2013; a decorrere da tale data dovranno essere esclusi tutti gli ingredienti appartenenti alle frasi di rischio o indicazioni di pericolo indicate in tabella.

I requisiti di cui sopra si applicano a ciascun ingrediente (sostanza o preparato) che superi lo 0,01 % del peso del prodotto finale, nonché a ciascun ingrediente di qualsiasi preparato utilizzato nella formulazione in quantità superiore allo 0,01 % del peso del prodotto finale, comprese le nanoforme.

Le sostanze o miscele le cui proprietà cambiano in fase di trattamento (ad esempio diventano non più biodisponibili o subiscono modificazioni chimiche) di sorta che il pericolo individuato non si applica più, sono esenti dal requisito di cui sopra.

Deroghe: le seguenti sostanze o miscele sono specificatamente esentate da questo requisito.

Tensioattivi in concentrazione inferiore al 25% nel prodotto	H400 Molto tossico per gli organismi acquatici	R 50 oppure R 50/53
Fragranze	H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata	R52-53
Enzimi*	H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato	R42
Enzimi*	H317: Può provocare una reazione	R43

PER ACCETTAZIONE CONTRATTUALE ESPRESSA DI TUTTE LE CLAUSOLE DEL PRESENTE FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

	allergica della pelle	
NTA come impurità in MGDA and GLDA**	H351 Sospettato di provocare il cancro (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)	R40

* Compresi gli stabilizzanti e altre sostanze ausiliarie nei preparati.

** In concentrazioni inferiori all'1,0% nella materia prima a condizione che la concentrazione totale nel prodotto finito sia inferiore allo 0,10%.

Non sono ammesse altresì le sostanze elencate nell'art. 59, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1907/2006, ovvero sostanze identificate come estremamente problematiche. Tali sostanze sono quelle incluse nell'elenco delle sostanze candidate, reperibile al seguente indirizzo:

http://echa.europa.eu/chem_data/authorisation_process/candidate_list_table_en.asp.

4.1.4 - SOSTANZE BIOCIDE NEI DETERGENTI

Il prodotto detergente può contenere solo biocidi che esercitano un'azione conservante e in dose appropriata a tale scopo. Ciò non vale per le sostanze tensioattive dotate anche di proprietà biocide. I biocidi utilizzati per conservare il prodotto, sia come componenti della formulazione che come componenti di qualsiasi miscela inclusa nella formulazione, classificati H410/ R50-53 o H411/R51-53 a norma della direttiva 67/548/CEE, della direttiva 1999/45/CE o del Regolamento (CE) n.1272/2008 sono autorizzati ma solo a condizione che i rispettivi potenziali di bioaccumulazione presentino un log Pow (coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua) < 3,0 oppure un fattore di bioconcentrazione (BCF) determinato per via sperimentale ≤ 100.

4.1.5 - FRAGRANZE

Il prodotto non deve contenere profumi a base di muschi azotati o muschi policiclici. Le fragranze soggette all'obbligo di dichiarazione disposto dal Regolamento (CE) n. 648/2004 (allegato VII) e che non siano già state escluse ai sensi del criterio ambientale "Sostanze o preparati non ammessi" e le altre fragranze classificate H317/R43 (può provocare una reazione allergica alla pelle) e/o H334/R42 (può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato) non possono essere presenti in quantità superiori dello 0,01% (≥100ppm) per sostanza.

Tutti gli ingredienti aggiunti al prodotto in qualità di fragranze devono essere fabbricati e/o utilizzati secondo il codice di buona pratica dell'International Fragrance Association (Associazione internazionale dei produttori di profumi). Il codice è reperibile sul sito web <http://www.ifraorg.org>.

4.1.6 - FOSFORO

E' ammessa una quantità complessiva di fosforo elementare (tenore di fosforo "P" complessivo), contenuto nel prodotto:

- Entro il limite massimo di 0,02 g. nella dose raccomandata dal produttore per un litro di acqua se trattasi di detersivi multiuso che sono diluiti in acqua prima dell'uso;
- Entro il limite massimo di 0,2 g. per 100g di prodotto se trattasi di detersivi multiuso usati senza diluizione in acqua prima dell'uso;
- Entro il limite massimo di 1,0 g. per 100 g di prodotto se trattasi di detersivi per servizi sanitari, da calcolarsi tenendo conto di tutti gli ingredienti contenenti fosforo (ad esempio fosfati e fosfonati).

Le sostanze utilizzate nei detersivi per finestre non devono contenere fosforo.

4.1.7 - CONCENTRAZIONE DI COMPOSTI ORGANICI VOLATILI

Il prodotto pronto all'uso non deve contenere più del 10% in peso di composti organici volatili con punto di ebollizione inferiore a 150 C° o più del 20% se il prodotto è destinato alla pulizia dei pavimenti.

4.1.8 - REQUISITI DELL'IMBALLAGGIO

L'imballaggio deve rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come più specificatamente descritto nelle pertinenti norme tecniche.

Le parti in plastica utilizzate per l'imballaggio primario devono essere marcate in conformità alla direttiva 94/62/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 1994, sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio, o alla norma DIN 6120, parti 1 e 2, in combinazione con la norma DIN 7728, parte 1 e qualunque dicitura apposta sull'imballaggio primario per dichiarare che quest'ultimo è composto di materiale riciclato deve essere conforme alla norma ISO 14021 «Etichette e dichiarazioni ambientali – Asserzioni ambientali auto-dichiarate (etichettatura ambientale di Tipo II)». Inoltre l'imballaggio deve recare chiare istruzioni sull'esatta dose raccomandata, in caratteri e formato di dimensioni ragionevolmente sufficienti e in risalto rispetto a uno sfondo visibile, oppure rese attraverso un pittogramma.

4.1.9 - CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEI DETERGENTI PER LE PULIZIE ORDINARIE: VERIFICHE DI CONFORMITA'

La Ditta concorrente deve presentare la lista dei prodotti detergenti che si impegna ad utilizzare nell'esecuzione delle pulizie ordinarie, indicando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo o di altre etichette ambientali ISO di Tipo I (norma ISO14024) i cui requisiti siano conformi ai criteri ambientali minimi. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel Europeo né di etichette ambientali ISO di Tipo I con requisiti conformi ai criteri ambientali minimi, il legale rappresentante dell'impresa offerente, sulla base dei dati acquisiti dai produttori dei detergenti e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione con la quale attesta che i prodotti detergenti sono conformi ai criteri ambientali minimi.

L'aggiudicatario provvisorio, per i prodotti non in possesso dell'etichetta ecologica Ecolabel Europeo né delle altre etichette ambientali come sopra specificate, dovrà presentare un rapporto di prova redatto da un laboratorio accreditato ISO 17025, che garantisca la conformità dei prodotti detergenti ai criteri ambientali minimi.

ART. 5 - MATERIALE PER LE PULIZIE – ALTRO MATERIALE

Sono a totale ed esclusivo carico della Ditta appaltatrice le attrezzature occorrenti per le pulizie, quali lucidatrice, aspirapolvere, disinfettanti, scope, strofinacci, scale, detergenti, sacchi di plastica per la raccolta dei rifiuti ecc. e quanto altro possa occorrere alla migliore esecuzione dei servizi. Tali materiali dovranno essere di buona qualità e tali da non danneggiare in alcun modo gli immobili, gli arredi e le macchine da ufficio; per il servizio presso il cimitero di Tavernelle, i detergenti dovranno rispondere alle specifiche caratteristiche indicate all'art. 4 del presente Foglio Patti e Condizioni.

Nei servizi igienici espletati presso tutti i plessi oggetto del servizio, dovrà essere assicurato il continuo rifornimento dei seguenti materiali di consumo forniti dall'AnconAmbiente SpA, quali: carta igienica, sapone liquido per mani, salviette di carta piegate per asciugare le mani da inserire negli appositi contenitori. Tali materiali verranno distribuiti dagli operatori dell'Anconambiente SpA direttamente nei siti interessati alle pulizie quali Alta Vallesina, via Einaudi e via Sanzio Blasi; per la sede di via del Commercio saranno gli operatori della ditta appaltatrice a rifornirsi direttamente presso il magazzino centrale.

Per l'espletamento dell'appalto l'AnconAmbiente SpA metterà gratuitamente a disposizione l'acqua e l'energia elettrica, uno spazio da adibire a deposito attrezzature e materiale di consumo.

PER ACCETTAZIONE CONTRATTUALE ESPRESSA DI TUTTE LE CLAUSOLE DEL PRESENTE FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

ART. 6 - NORME TECNICHE PER LO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI DI PULIZIA

Sono di seguito riportate le norme che disciplinano i “criteri ambientali minimi”, anche quelli di base il cui rispetto deve essere comunque assicurato ai prodotti e ai servizi di pulizia:

- Regolamento (UE) N. 286/2011 della Commissione del 10 marzo 2011 e s.m.i. recante modifica, ai fini dell’adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all’etichettatura e all’imballaggio delle sostanze e delle miscele.
- Regolamento (CE) N. 790/2009 e s.m.i. della Commissione del 10 agosto 2009 recante modifica, ai fini dell’adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 e s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all’etichettatura e all’imballaggio delle sostanze e delle miscele.
- Regolamento (CE) N. 1272/2008 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all’etichettatura e all’imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al Regolamento (CE) n. 1907/2006 e s.m.i.
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l’autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
- Regolamento (CE) n. 648/2004 e s.m.i. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 relativo ai detersivi e s.m.i.
- D.P.R. 6 febbraio 2009 n. 21 e s.m.i. di esecuzione delle disposizioni di cui al Regolamento n. 648/2004.
- D. Lgs. 28 luglio 2008, n. 145 e s.m.i. Attuazione della Direttiva 2006/121/CE in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose, e del regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l’autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).
- D. Lgs. 14 marzo 2003, n. 65 e s.m.i. Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all’imballaggio e all’etichettatura dei preparati pericolosi.

ART. 7 - OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta aggiudicataria è tenuta a svolgere il servizio sotto la propria esclusiva responsabilità, con propri mezzi, attrezzature e personale.

Qualora l’AnconAmbiente riscontri gravi e ripetute inadempienze relative al comportamento ed all’esecuzione del servizio, potrà richiedere la sostituzione del personale che cadesse in tali inosservanze.

La Ditta aggiudicataria si obbliga ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge l’appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali e fino alla loro sostituzione.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della Ditta aggiudicataria, la quale ne è la sola esclusiva responsabile.

La Ditta aggiudicataria si obbliga ad esibire, in qualsiasi momento ed a semplice richiesta, la documentazione relativa ai pagamenti dei contributi assicurativi, previdenziali ed assistenziali relativi anche al personale adibito al servizio di pulizia.

E’ altresì fatto obbligo alla Ditta aggiudicataria:

- a) Comunicare all’AnconAmbiente eventuali problemi riscontrati nell’espletamento dei servizi dei quali potrà chiedere e proporre le soluzioni ritenute necessarie per ovviare alle difficoltà riscontrate;
- b) Trasmettere l’organico del personale che impiegherà nei servizi con relativa qualifica; è altresì obbligo della Ditta comunicare le variazioni di organico che verrà impiegato;
- c) Trasmettere copia di polizza di assicurazione per responsabilità civile verso terzi (R.C.T.) unitamente a copia delle “Condizioni Generali” che tenga indenne la AnconAmbiente da responsabilità civile per danni a terzi nell’esecuzione del servizio oggetto del contratto, dove tra i terzi deve essere compresa anche la

AnconAmbiente SpA. La polizza di assicurazione deve avere un massimale per ogni sinistro di almeno € 500.000,00, con il limite di € 500.000,00 per ogni sinistro a persona e di € 500.000,00 per danni a cose e animali.

- d) Provvedere ad impartire al proprio personale opportune disposizioni affinché mantenga un comportamento decoroso, oltre a rispettare le norme di sicurezza previste dalla vigente normativa;
- e) Predisporre il **Piano Operativo di sicurezza** per la tutela ed incolumità dei dipendenti, indicando un proprio incaricato a titolo di responsabile della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- f) Provvedere alla sostituzione del personale al fine di garantire il regolare svolgimento del servizio (assenze per malattia, infortunio ecc.);
- g) Munire il proprio personale di apposita **tessera di riconoscimento**, come disposto dall'art. 6 della Legge n. 123/2007;
- h) Elaborare un **cronoprogramma generale** ed indicare nello specifico gli interventi settimanali, mensili e trimestrali quali, ad esempio, pulizia tetti degli armadietti, vetri, veneziane, porte, ecc.;
- i) **Compilare e firmare ad ogni intervento (secondo le frequenze indicate nel presente FPC) il registro posto nei siti, oggetto dell'appalto, nel luogo indicato dal personale dell'AnconAmbiente SpA, in modo da riscontrare la presenza e l'avvenuto servizio. I registri sono ubicati presso le seguenti aree:**

- (1) **EDIFICIO UFFICI AMMINISTRATIVI via del Commercio n. 27 - Ancona;**
- (2) **AVANCORPO CAPANNONI via del Commercio n. 27 - Ancona,;**
- (3) **EDIFICIO AREA TECNICA via del Commercio n. 27 - Ancona;**
- (4) **MAGAZZINO via del Commercio n. 27 - Ancona;**
- (5) **CENTRAMBIENTE via del Commercio n. 27 - Ancona;**
- (6) **CENTRAMBIENTE via Sanzio Blasi;**
- (7) **PIAZZOLA TRASFERIMENTO RIFIUTI via Einaudi Zipa - Ancona;**
- (8) **SEDE via De Bachelet Fabriano (An);**
- (9) **SEDE Via Miliani Fabriano (AN);**
- (10) **SEDE via Nicolini 5 di Serra De' Conti (An);**
- (11) **SEDE Loc. Campodonico di Cerreto D'Esi (An);**
- (12) **CIMITERO di Tavernelle Ancona;**
- (13) **CIMITERO di Posatora Ancona;**
- (14) **CIMITERO del Pinocchio Ancona.**

La Ditta concorrente dovrà far pervenire entro i tempi e nelle modalità descritte nel FPC, la documentazione tecnica compilando le seguenti schede:

- Dichiarazione relativa ai prodotti disinfettanti detergenti superconcentrati multiuso, per servizi sanitari e per finestre e prodotti per l'igiene per usi specifici (es. smacchiatori, disinchiostanti, deceranti) (All. 3-4);
- Piano gestionale del servizio;
- l'offerta economica formulata compilando il "Modello Offerta" allegato ai documenti di gara (All. D).

Il servizio dovrà essere svolto con l'utilizzo di idonei mezzi ed attrezzature tecniche, al fine di espletare il servizio a perfetta regola d'arte, essere conformi alle norme in materia di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli infortuni e rispettare le prescrizioni di altre discipline inerenti. Per quanto non espressamente indicato, i beni e servizi forniti e/o utilizzati devono essere dotati di tutti i dispositivi concernenti la sicurezza, idonei a renderli conformi alle prescrizioni stabilite dalla normativa in vigore e risultare sicuri nei confronti del personale operatore in ogni situazione di impiego e logistica.

La Ditta aggiudicataria si obbliga ad applicare ai lavoratori dipendenti occupati nel servizio costituente l'oggetto del presente contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data dell'offerta, alla categoria, nei tempi e nella località in cui si

svolge il servizio nonché alle condizioni risultanti dalle successive modifiche e integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo applicabile nella località successivamente stipulato per la categoria.

Il personale della Ditta aggiudicataria è tenuto all'applicazione del principio della riservatezza e del rispetto del diritto degli interessati alla protezione dei dati personali, per le informazioni di cui dovesse venire a conoscenza nell'espletamento del servizio secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

La Ditta aggiudicataria si impegna a sostituire i dipendenti che non osservassero siffatto contegno o fossero trascurati nel servizio o usassero un linguaggio scorretto e non commendevole.

La Ditta aggiudicataria ha l'obbligo di predisporre quanto occorre per assicurare l'incolumità del personale addetto all'esecuzione del servizio e dei terzi, con ogni più ampia responsabilità sia civile che penale in caso di infortunio, della quale responsabilità si intendono manlevati sia l'AnconAmbiente SpA che i suoi dipendenti addetti alla direzione e sorveglianza del servizio. Pertanto la Ditta dovrà osservare le norme e prescrizioni delle leggi vigenti e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori (D. Lgs. 81/08), provvedere all'assicurazione degli operai contro gli infortuni sul lavoro e adempiere agli obblighi assicurativi sociali presso gli enti di competenza.

Essa, pertanto, rimane la sola ed unica responsabile, sia civilmente che penalmente, di eventuali danni arrecati a persone, animali e altrui opere, sia di proprietà dell'AnconAmbiente SpA che di terzi, in dipendenza della esecuzione dell'appalto e resta di conseguenza obbligata a provvedere a sue spese ad eventuali risarcimenti. L'AnconAmbiente SpA, oltre a quanto detto sopra, rimane estranea ad ogni vertenza che possa sorgere tra la Ditta ed i suoi fornitori, creditori e terzi in genere.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta all'invio dei documenti richiesti, a comprova dei requisiti dichiarati, dall'AnconAmbiente SpA, a seguito del perfezionamento del contratto, secondo i tempi e le modalità stabilite dall'AnconAmbiente SpA stessa.

ART. 8 – STABILITA' OCCUPAZIONALE

L'AnconAmbiente precisa che all'appalto di che trattasi si applicheranno le norme di cui all'art. 50 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. e dalle Linee Guida ANAC n. 13 pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 28 febbraio 2019, compatibilmente con la propria organizzazione aziendale. Allo scopo di consentire ai concorrenti di conoscere i dati del personale da assorbire, l'Anconambiente indica gli elementi rilevanti per la formulazione dell'offerta nel rispetto della clausola sociale, in particolare i dati relativi al personale utilizzato nel contratto in corso di esecuzione, quali: numero di unità, monte ore, CCNL applicato dall'attuale appaltatore, qualifica, livelli retributivi, scatti di anzianità, sede di lavoro, eventuale indicazione dei lavoratori assunti ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero mediante fruizione di agevolazioni contributive previste dalla legislazione vigente. È fatto salvo il diritto dei concorrenti di richiedere, in modo analitico, all'AnconAmbiente i dati ulteriori ritenuti necessari per la formulazione dell'offerta nel rispetto della clausola sociale. Qualora l'AnconAmbiente non fosse in possesso dei dati richiesti, la stessa provvede a richiederli all'operatore uscente, prestando particolare attenzione all'anonimato delle richieste pervenute, e a renderli noti a tutti i potenziali concorrenti.

Alla documentazione di gara, la Ditta concorrente dovrà allegare all'offerta tecnica un progetto di assorbimento, comunque denominato, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). La mancata presentazione del progetto, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, equivale a mancata accettazione della clausola sociale pertanto motivo di esclusione. Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte dell'AnconAmbiente durante l'esecuzione del contratto.

ART. 9 – AMMONTARE E DURATA DELL'APPALTO – SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

L'importo complessivo presunto a base di gara è pari ad € **117.272,40** (centodiciassettemiladuecentosettantadue/40), IVA esclusa, di cui oneri per la sicurezza pari a euro **2.299,46** (duemiladuecentonovantanove/46), così ripartite:

SITI ANCONAMBIENTE SPA	INDIRIZZO	CITTA'	SERVIZIO PULIZIA (€/mese) al netto della sicurezza	Oneri sicurezza (€/mese) al netto dell'IVA	SERVIZIO PULIZIA (€/anno) al netto della sicurezza e dell'IVA	oneri sicurezza (€/anno) al netto dell'IVA	SERVIZIO PULIZIA (€/anno) sicurezza inclusa al netto dell'IVA
EDIFICIO UFFICI AMMINISTRATIVI	via del Commercio 27	Ancona	€ 5.282,30	€ 105,65	€ 63.387,58	€ 1.267,75	€ 64.655,33
AVANCORPO CAPANNONI	via del Commercio 27						
EDIFICIO AREA TECNICA	via del Commercio 27						
MAGAZZINO	via del Commercio 27						
CENTRAMBIENTE	via del Commercio 27						
CENTRAMBIENTE	Via Sanzio Blasi						
PIAZZOLA TRASFERIMENTO	via Einaudi						
SEDE ALTA VALLESINA	via Bachelet	Fabriano	€ 1.515,63	€ 30,31	€ 18.187,61	€ 363,75	€ 18.551,36
SEDE ALTA VALLESINA	via Miliani 70						
SEDE ALTA VALLESINA	via Nicolini 5	Serra de Conti					
SEDE ALTA VALLESINA	Loc. Fornaci	Sassofer-rato					
SEDE ALTA VALLESINA	Loc. Campodonico	Cerreto D'Esi					
CIMITERO TAVERNELLE	via Tavernelle	Ancona	€ 2.783,15	€ 55,66	€ 33.397,76	€ 667,96	€ 34.065,71
CIMITERO POSATORA	via Grotte						
CIMITERO PINOCCHIO	via del Pinocchio						
<i>sommano</i>			€ 9.581,08	€ 191,62	€ 114.972,94	€ 2.299,46	€ 117.272,40

Fermo restando l'importo massimo del servizio, dovranno essere eseguiti tutti gli interventi riportati nel presente FPC e tassativamente rispettando le frequenze indicate, in caso contrario verranno applicate le penali all'art. 14. Si rimarca che nel corso dell'anno 2023 (o data successiva), il servizio cimiteriale potrebbe essere non più di pertinenza dell'AnconAmbiente SpA. Al verificarsi di tale situazione, ed in seguito alla richiesta della SA, la ditta aggiudicataria dovrà sospendere il servizio di pulizia nei cimiteri a far fede dalla data comunicata dalla Stazione Appaltante, senza che questa possa vantare il diritto a qualsiasi compenso od indennizzo, ad

PER ACCETTAZIONE CONTRATTUALE ESPRESSA DI TUTTE LE CLAUSOLE DEL PRESENTE FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

ogni titolo anche risarcitorio; dalla sospensione del servizio di pulizia verranno pagate alla ditta aggiudicataria le sole prestazioni effettivamente eseguite e debitamente documentate, applicando i prezzi il ribasso offerto in gara. L'aggiudicatario è obbligato ad accettare ed a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali anche in caso di diminuzione e rimane inteso che verranno pagate le sole prestazioni effettivamente eseguite e debitamente documentate, applicando ai prezzi il ribasso offerto in gara.

Nel caso che gli attuali presupposti generali, legislativi, normativi, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio di cui all'oggetto, dovessero subire delle variazioni, l'AnconAmbiente SpA si riserva la facoltà di recedere unilateralmente ed insindacabilmente dal contratto in qualsiasi momento e con preavviso di mesi 1 (uno), senza che la Ditta possa pretendere il risarcimento danni o compensi di sorta, ai quali dichiara già fin d'ora di rinunciare.

➤ **SITI ANCONA (esclusi cimiteri)**

Pertanto gli adempimenti del servizio di pulizia per i siti di Ancona (esclusi cimiteri) saranno compensati per un periodo di 12 (dodici) mesi con un importo a base di gara di € 64.655,33 oltre IVA (sessantaquattromilaseicentocinquantacinque/33), di cui:

- importo soggetto a ribasso € 63.387,58 (sessantatremilatrecentottantasette/58) oltre IVA ;
- € 1.267,75 (milleduecentosessantasette/75), oltre IVA, per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, compresi di costi relativi a rischi interferenti.

➤ **SITI ALTA VALLESINA**

Pertanto gli adempimenti per i siti dell'Alta Vallesina saranno compensati per un periodo di 12 (dodici) mesi con un importo a base di gara di € 18.551,36 oltre IVA (diciottomilacinquecentocinquantuno/36), di cui:

- importo soggetto a ribasso € 18.187,61 (diciottomilacentottantasette/61) oltre IVA ;
- € 363,75 (trecentosessantatre/75), oltre IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, compresi di costi relativi a rischi interferenti.

➤ **CIMITERI ANCONA**

Pertanto gli adempimenti dei cimiteri saranno compensati per un periodo massimo di 12 (dodici) mesi con un importo a base di gara di € 34.065,71, oltre IVA (trentaquattromilasessantacinque/71), di cui:

- importo soggetto a ribasso € 33.397,76 (trentatremilatrecentonovantasette/76) oltre IVA ;
- € 667,96 (seicentosessantasette/96) oltre IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, compresi di costi relativi a rischi interferenti.

Alle Ditte partecipanti è fatto obbligo effettuare un **sopralluogo ENTRO IL 30/04/2023 (da verificare)** presso le aree oggetto di gara, previo appuntamento. I sopralluoghi si terranno nei seguenti giorni: dal lunedì al giovedì dalle ore 09.00 alle ore 11.00 contattando i referenti delle rispettive aree oggetto di gara citati all'art. 27 del presente Foglio Patti e Condizioni.

A seguito della visita e della presa visione, verrà compilato il **verbale di sopralluogo**, riportante data e firma del rappresentante dell'Impresa e sottoscritto da un tecnico dell'AnconAmbiente SpA che dovrà essere allegato alla documentazione-tecnica amministrativa da presentare.

Il contratto avrà una durata di 12 mesi a partire dal perfezionamento dell'affidamento.

L'AnconAmbiente S.p.A. si riserva di richiedere una variazione di aumento del servizio fino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale complessivo che la Ditta aggiudicataria è tenuta ad eseguire agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario senza alcun diritto ad alcuna indennità aggiuntiva.

L'AnconAmbiente SpA si riserva la facoltà di esercitare l'opzione di rinnovo per ulteriori mesi 10 (dieci) agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originario e tale facoltà verrà esercitata sulla base di valutazioni tecniche ed economiche, laddove persistessero ragioni di convenienza.

Nel caso in cui al termine della validità temporale del contratto non sarà raggiunto un importo di almeno il 70%, dell'ordine di cui sopra, la validità potrà essere prorogata di sei mesi a discrezione dell'AnconAmbiente SpA, rinnovabili di altri sei fino al raggiungimento del 70% dell'importo presunto senza che l'Aggiudicatario possa avanzare diritti di sorta.

Ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legge n. 4 di data 27.01.2022 è ammessa la rivalutazione dei prezzi del servizio almeno così come stabilito dall'indice FOI a partire dall'nono mese dalla data di aggiudicazione del servizio.

ART. 10 – ESAME DELLE OFFERTE TECNICHE

Ai fini dell'esame tecnico dell'offerta si valuteranno gli elementi indicati nelle Schede allegate:

- “Dichiarazione relativa ai prodotti detergenti multiuso, ai detergenti per servizi sanitari e ai detergenti per finestre” (All.3);
- “Dichiarazione relativa ai prodotti disinfettanti detergenti superconcentrati multiuso, per servizi sanitari e per finestre e prodotti per l'igiene per usi specifici (es. smacchiatori, disinchiostri, deceranti, ecc.) (All.4);
- **Relazione tecnica.** L'offerta tecnica dovrà contenere una proposta di progetto organizzativo e di gestione del servizio e dovrà consistere in una relazione tecnica redatta in lingua italiana – seguendo per migliore comprensione da parte della Commissione Giudicatrice, i criteri definiti all'art. 12. La Ditta concorrente se in possesso di un sistema di gestione ambientale ISO 14001 o EMAS potrà fornire una descrizione dettagliata del sistema di gestione ambientale attuato (politica ambientale, analisi ambientale iniziale, programma di miglioramento, attuazione del sistema di gestione ambientale, misurazioni e valutazioni, definizione delle responsabilità, sistema di documentazione).

L'AnconAmbiente ricorrerà al soccorso istruttorio per irregolarità ritenute non essenziali; tali irregolarità non essenziali saranno ricondotte a tutte quelle circostanze per le quali nella presente richiesta d'offerta non sia prevista l'esclusione dalla gara.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile dello stesso.

Nel caso in cui l'AnconAmbiente SpA inviti i concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti presentati, la stessa assegnerà al concorrente stesso il termine non superiore a 10 giorni affinché sia presentato quanto richiesto.

In caso di inutile decorso del termine sopra indicato il concorrente verrà escluso dalla gara.

Si precisa che:

- non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo stabilito a base di gara;
- non sono inoltre ammesse offerte condizionate, parziali, plurime, indefinite;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida dal punto di vista tecnico, con una quotazione economica ritenuta accettabile per l'Azienda e perfettamente corrispondente ad ogni prescrizione del presente Foglio Patti e Condizioni;
- in caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio;
- in caso di decadenza del primo aggiudicatario, si procederà ad aggiudicare l'appalto in favore della seconda migliore offerta e, quindi, a scorrere nella graduatoria fino alla quinta migliore;
- l'AnconAmbiente SpA si riserva altresì, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere a nessuna aggiudicazione.

ART. 11 - ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

L'impresa avrà a suo carico i seguenti costi ed oneri compresi nei prezzi offerti:

- Costi relativi alla sicurezza.

PER ACCETTAZIONE CONTRATTUALE ESPRESSA DI TUTTE LE CLAUSOLE DEL PRESENTE FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

- Redazione del **POS** (Piano Operativo di Sicurezza).

L'AnconAmbiente SpA nella sua valutazione complessiva del servizio è tenuta a valutare correttamente gli oneri della sicurezza sia nel loro complesso che in riferimento alle singole attività, facendo presente che la Ditta non potrà avanzare nessuna richiesta di maggiori oneri aggiuntivi per la sicurezza.

ART. 12 - PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del servizio avrà luogo con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., individuata come migliore rapporto qualità/prezzo, sulla base della valutazione dei seguenti criteri e/o sub-criteri di cui al comma 6 del predetto art. 95 di natura qualitativa, ambientale o sociale, connessi all'oggetto dell'appalto, a ciascuno dei quali è attribuito un punteggio e/o sub-punteggi, i quali, in valore assoluto sono pari a "100" secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

Punteggio	Elementi di valutazione	Punteggio massimo attribuibile
C_t	Offerta tecnica	70/100
C_i	Offerta economica	30/100
$C (C_t+C_i)$	TOTALE (valutazione complessiva)	100/100

La procedura sarà aggiudicata al concorrente che avrà totalizzato il punteggio complessivo $C=C_t+C_i$ più alto, rispetto agli altri concorrenti, calcolando tale punteggio come somma dei punteggi ottenuti per ogni singolo elemento di valutazione.

Al fine di consentire la valutazione del merito tecnico qualitativo/quantitativo, l'impresa partecipante in sede di offerta dovrà presentare, unitamente alla documentazione amministrativa e nelle modalità indicate nel FPC, la documentazione tecnica che attesti la rispondenza alle caratteristiche tecniche richieste, la seguente **documentazione tecnica minima obbligatoria**:

1. "Dichiarazione relativa ai prodotti detergenti multiuso, ai detergenti per servizi sanitari e ai detergenti per finestre" (All.3);
2. "Dichiarazione relativa ai prodotti disinfettanti detergenti superconcentrati multiuso, per servizi sanitari e per finestre e prodotti per l'igiene per usi specifici (es. smacchiatori, disinchiostrianti, deceranti, ecc.) (All.4);
3. "**RELAZIONE TECNICA**" descrittiva da cui si evincano gli elementi tecnici relativi ai criteri /sub criteri di valutazione sui quali verranno assegnati i punteggi tecnici.

PROCEDURA DI VERIFICA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

La valutazione delle offerte tecniche sarà eseguita da un'apposita Commissione giudicatrice, nominata dalla S.A. ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., secondo il seguente iter:

Fase1: valutazione tecnica. La documentazione tecnica prodotta dall'impresa partecipante sarà esaminata da un'apposita Commissione che, in sede di valutazione tecnico-qualitativa, attribuirà un punteggio tecnico (max 70 punti su 100) distribuito secondo gli elementi di valutazione indicati successivamente, pertanto in fase di offerta dovranno essere descritte dettagliatamente l'organizzazione del processo di erogazione del servizio, la programmazione, coordinamento e controllo di qualità del servizio e le metodologie tecniche operative per l'erogazione del servizio.

Fase2: valutazione economica. La Commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica, con percentuale di ribasso unica che sarà poi applicato su tutti i prezzi unitari della ditta partecipante e attribuirà un punteggio (max 30 punti su 100).

PER ACCETTAZIONE CONTRATTUALE ESPRESSA DI TUTTE LE CLAUSOLE DEL PRESENTE FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Fase3: graduatoria. in seguito procederà all'effettuazione dei punteggi finali per stilare la graduatoria.

OFFERTA TECNICA – attribuzione punteggi max 70 su 100

Valutazione della Offerta Tecnica (Ct): i punteggi saranno attribuiti sulla base dei criteri tecnici e degli elementi di valutazione di seguito indicati:

TABELLA PUNTEGGI/REQUISITI DELL'OFFERTA TECNICA		
n.requisito	requisiti/criteri di valutazione	punteggio massimo
C _{ti}	descrizione sintetica dei criteri/subcriteri	D: punteggi discrezionali
1	Organizzazione del processo di erogazione del servizio	20 di cui:
1a	Struttura organizzativa e logistica dedicata all'appalto	4
1b	Qualificazione ruoli e compiti del personale di interfaccia con la S.A e profilo del responsabile del servizio	8
1c	Procedure di inserimento personale, tempistiche e modalità operative per la sostituzione improvvisa e piano di formazione	8
2	Programmazione, coordinamento e controllo di qualità del servizio	20 di cui:
2a	Piano di attivazione del servizio	4
2b	Piano presenze e cronoprogramma interventi	8
2c	Sistema di coordinamento e gestione dell'appalto	8
3	Metodologie tecniche operative per l'erogazione del servizio	30 di cui:
3a	Piano operativo di lavoro complessivo, descrizione dei singoli elementi, delle operazioni di servizio e delle istruzioni operative	20
3b	Tipologie e modalità di gestione dei prodotti e materiali di consumo	5
3c	Tipologia e dotazione di macchinari ed attrezzature per il servizio	5
TOTALE PUNTEGGIO TECNICO: SC_{ti}		70

Relativamente ai punteggi specificati nella tabella sopra riportata si precisa quanto segue:

- ✓ Nella colonna identificata con la lettera “D” vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi che saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità tecnica spettante alla Commissione giudicatrice, che sarà esercitata sulla base dei criteri motivazionali insiti negli elementi riportati nella tabella.
- ✓ L'attribuzione dei punteggi avverrà da parte della Commissione giudicatrice, la quale, comparando la documentazione tecnica presentata ed attribuirà un punteggio tecnico Ct complessivo fino ad un massimo di 70 punti su 100, con valutazione crescente in base alla superiorità dei requisiti tecnici rispetto ai minimi di partecipazione. Il punteggio Ct del singolo offerente è così costituito dalla sommatoria aritmetica dei punteggi ottenuti per ogni caratteristica C_{ti} secondo la tabella sopra riportata. Per l'attribuzione dei punteggi tecnici la Commissione valuterà positivamente nel suo complesso l'offerta tecnica, sulla base della documentazione e delle dichiarazioni presentate dal concorrente.

VALUTAZIONE DEI PUNTEGGI TABELLARI E DISCREZIONALI

Per la valutazione dei punteggi tabellari o discrezionali si utilizzerà la seguente formula (metodo aggregativo-compensatore):

$$C_t(a) = \sum_{i=1}^n C_t(a)_i = \sum_{i=1}^n W_i * V(a)_i$$

dove:

PER ACCETTAZIONE CONTRATTUALE ESPRESSA DI TUTTE LE CLAUSOLE DEL PRESENTE FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

- $C_t(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);
- $C_t(a)_i$ = indice di valutazione dell'offerta (a) relativamente al requisito i-esimo;
- n = numero totale dei requisiti;
- W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);
- $V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
- Σ = sommatoria delle prestazioni con "i" che va da 1 a n.

Il punteggio di ciascun sub-elemento di valutazione sarà attribuito attraverso la media dei voti espressi discrezionalmente dai commissari e variabili fra 0 e 1, moltiplicata per il peso ponderale assegnato.

I voti saranno attribuiti, per ogni sub criterio, da ogni commissario in base ai seguenti giudizi:

Valutazione	Elementi forniti per la valutazione
0	Non trattato/assente
0,1	Assolutamente inadeguato
0,2	Inadeguato
0,3	Insufficiente
0,4	Scarso
0,5	Appena sufficiente
0,6	Sufficiente
0,7	Discreto
0,8	Buono
0,9	Molto buono
1	Pienamente rispondente/Ottimo

Successivamente si procederà a calcolare la media aritmetica dei coefficienti che ogni commissario ha attribuito alle proposte dei concorrenti su ciascun criterio/subcriterio.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti in gara per ogni elemento di valutazione, subcriterio, verrà attribuito il coefficiente uno al valore medio massimo e proporzionati linearmente a tale media massima gli altri valori medi.

Per ogni subcriterio di valutazione si assegnerà quindi un punteggio determinato dal prodotto tra il suddetto coefficiente definitivo e il punteggio massimo attribuito ad ogni subcriterio.

In seguito verrà applicata la procedura di riparametrazione, di modo che al concorrente che otterrà il punteggio maggiore in ciascuno dei criteri verrà attribuito il punteggio massimo previsto per ciascuno dei predetti punti, ossia verranno riparametrati i criteri di valutazione C_{t1} (sommatoria dei subcriteri.....), C_{t2} (sommatoria dei subcriteri.....), C_{t3} (sommatoria dei subcriteri.....) ai valori massimi previsti, ovvero per C_{t1} è 20, per C_{t2} è 20 e per C_{t3} è 30.

Ossia:

$$C_{t1} = C_{t1a} + C_{t1b} + C_{t1c}$$

$$C_{t2} = C_{t2a} + C_{t2b} + C_{t2c}$$

$$C_{t3} = C_{t3a} + C_{t3b} + C_{t3c}$$

Il punteggio complessivo per i requisiti tecnici di ogni offerta, sarà pertanto determinato dalla somma dei punteggi assegnati per ogni elemento oggetto di valutazione $C_{t1} + C_{t2} + C_{t3}$.

Nel caso in cui non vi sia alcuna offerta che ottenga il punteggio massimo previsto nel presente Foglio Patti e condizioni per il merito tecnico (70 punti), al fine di non alterare il peso ponderale dell'offerta tecnica rispetto all'offerta economica (30 punti), la Commissione Giudicatrice effettuerà di nuovo la riparametrazione delle offerte, assegnando al concorrente con il punteggio più alto il punteggio massimo di 70 punti e agli altri

PER ACCETTAZIONE CONTRATTUALE ESPRESSA DI TUTTE LE CLAUSOLE DEL PRESENTE FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

concorrenti un punteggio proporzionale. Se ad esempio i punteggi complessivi ottenuti per le offerte tecniche dai concorrenti sono i seguenti: 40, 37, 45, 32, occorre ristabilire l'equilibrio assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio 45 il valore massimo previsto per l'offerta tecnica, cioè 70, e agli altri concorrenti un punteggio proporzionale.

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO TECNICO C_{ti}:
--

L'offerta tecnica si sostanzierà in una proposta di progetto organizzativo e di gestione del servizio e dovrà consistere in una relazione tecnica redatta in lingua italiana – che per una migliore comprensione da parte della Commissione Giudicatrice, dovrà essere strutturata seguendo i punti di seguito indicati (requisiti/criteri).

La relazione tecnica può essere formulata in maniera discrezionale dall'offerente; tuttavia la commissione di gara, con i suoi poteri tecnico-discrezionali, nell'attribuzione del punteggio terrà conto:

- **Della chiarezza delle questioni segnalate ed affrontate per la qualità delle soluzioni proposte;**
- **Della sinteticità dello scritto che valorizza il contenuto;**
- **Se lo scritto vada considerato prolisso e inutilmente ripetitivo di concetti (e dunque meritevole di conseguire un basso punteggio), ovvero se la lunghezza dell'esposizione non abbia intralciato i lavori ed abbia contribuito a chiarire aspetti effettivamente meritevoli di trattazione.**

Ct1) Criterio 1: ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO (elemento qualitativo – max 20 punti):

Relazione sulla struttura organizzativa e logistica che sarà dedicata all'appalto, descrivendo le caratteristiche qualitative e quantitative delle funzioni di supporto e di quelle dedicate all'effettiva erogazione del servizio (addetti pulizie). In particolare:

- **Ct1a sub-criterio1a: Struttura organizzativa e logistica dedicata all'appalto (elemento qualitativo – max 4 punti):** dalla relazione si dovrà evincere l'adeguatezza ed efficacia della struttura organizzativa e logistica complessiva proposta dall'offerente per l'appalto, espressa nella relazione specifica;
- **Ct1b sub-criterio1b: Qualificazione ruoli e compiti del personale di interfaccia con la S.A e profilo del responsabile del servizio (elemento qualitativo – max 8 punti):** dalla relazione si dovrà evincere la chiarezza e la coerenza nell'individuazione dei ruoli e dei compiti del personale che si interfacerà con l'AnconAmbiente SpA:
 - per il coordinamento della gestione dell'appalto (responsabile contratto e responsabile servizio),
 - per il supporto tecnico,
 - per l'erogazione del servizio di pulizia.

Dovrà essere evidenziato il profilo del responsabile del servizio (curriculum vitae, esperienze,...), che dovrà risultare adeguato alle attività che dovrà svolgere.

- **Ct1c sub-criterio1c: Procedure di inserimento personale, tempistiche e modalità operative per la sostituzione improvvisa e piano di formazione (elemento qualitativo – max 8 punti):** dalla relazione si dovrà evincere:
 - la chiarezza e la completezza ed esaustività delle procedure di inserimento del personale nuovo/sostituito;
 - L'efficacia delle modalità operative adottate per garantire le sostituzioni in caso di assenze previste ed impreviste e per attivare eventuali interventi straordinari urgenti e non prevedibili. **Per l'organizzazione operativa** dovranno essere dettagliati i relativi criteri (metodi di inserimento, affiancamento e sostituzione di personale, ecc.) nonchè fornita evidenza - in forma tabellare - dei singoli addetti impiegati presso le sedi dell'Anconambiente SpA, con livello e qualifica descrittiva da CCNL (operaio qualificato, specializzato, ecc.), mansione organizzativa e ore lavorate nell'ambito dell'appalto. In particolare la ditta partecipante dovrà precisare le modalità operative che intende adottare per garantire, con riferimento al presente appalto, le sostituzioni in caso di assenze previste

(permessi, ferie) e impreviste (malattie, maternità, scioperi, ecc.) e i nuovi inserimenti per attivare eventuali interventi straordinari ed urgenti non prevedibili. **Per l'organizzazione logistica** dovrà essere evidenziata in particolare la gestione dell'interazione tra tutte le sedi dell'Anconambiente SpA e sede centrale della ditta partecipante.

- L'efficacia del piano di formazione in relazione a tempi, criteri e programmi di formazione/aggiornamento del personale impiegato nell'espletamento del servizio, con esclusione della formazione prevista per legge, con particolare riguardo agli interventi previsti per l'inserimento di nuovo personale, nonché di quelli relativi alla sicurezza sul lavoro.

Ct2) Criterio 2: PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E CONTROLLO DI QUALITÀ DEL SERVIZIO (elemento qualitativo – max 20 punti): in tale relazione dovranno essere descritti i seguenti punti:

- **Ct2a sub-criterio2a: Piano di attivazione del servizio (elemento qualitativo – max 4 punti):** dalla relazione si dovrà evincere un piano di attivazione del servizio che dovrà contenere le modalità previste dalla ditta partecipante in ordine alla presa in carico delle attività oggetto dell'appalto (pulizie, assorbimento personale presente, ecc.). Dovrà essere ben descritto il progetto di assorbimento, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico). La mancata presentazione del progetto, anche a seguito dell'attivazione del soccorso istruttorio, equivale a mancata accettazione della clausola sociale pertanto motivo di esclusione. Il rispetto delle previsioni del progetto di assorbimento sarà oggetto di monitoraggio da parte dell'AnconAmbiente durante l'esecuzione del contratto.

- **Ct2b sub-criterio2b: Piano presenze e cronoprogramma interventi (elemento qualitativo – max 8 punti):** dalla relazione si dovrà evincere un Crono-programma degli interventi giornalieri, periodici e a richiesta previsti, indicando:

- I. Pulizie giornaliere e trisettimanali: proposta di Piano presenze mensile in aderenza a quanto disposto nel presente FPC.
- II. Pulizie periodiche programmazione annuale degli interventi con indicazione del mese di intervento, della durata in giorni dello stesso, della fascia oraria e del numero di addetti allocati e della relativa qualifica.
- III. Pulizie a richiesta: proposta di programmazione, della durata, della fascia oraria e del numero di addetti allocati (specificare la relativa qualifica e il possesso di eventuali patentini/certificazioni).

- **Ct2c sub-criterio2c: Sistema di coordinamento e gestione dell'appalto (elemento qualitativo – max 8 punti):** dalla relazione si dovrà evincere il sistema di coordinamento e gestione dell'appalto che l'offerente intende adottare per garantire l'ordinata e puntuale conduzione delle operazioni/attività previste e per la sollecita risoluzione di eventuali problematiche emergenti. In particolare dovranno essere date le seguenti indicazioni:
 - periodicità degli incontri di coordinamento e monitoraggio dei servizi;
 - periodicità degli incontri di controllo delle attività di pulizia in contraddittorio con l'AnconAmbiente SpA e della metodologia utilizzata per le verifiche qualitative ed organizzative.

Ct3) Criterio 3: METODOLOGIE TECNICHE OPERATIVE PER L'EROGAZIONE DEL SERVIZIO (elemento qualitativo – max 30 punti): in tale relazione dovranno essere descritti i seguenti punti:

- **Ct3a sub-criterio3a: Piano operativo di lavoro complessivo, descrizione dei singoli elementi, delle operazioni di servizio e delle istruzioni operative (elemento qualitativo – max 20 punti):** verrà valutata la completezza del Piano operativo di lavoro complessivo e singolo con riferimento ai singoli piani e/o strutture dell'AnconAmbiente SpA. Dovranno essere indicate la sequenza delle operazioni di servizio per ciascuna tipologia di locale/ambiente (es. servizi igienici, uffici, ecc.). Per ogni operazione di servizio dovranno essere dettagliate:
 - le istruzioni operative (che potranno essere allegate);

- le singole attività che verranno effettuate ai fini della miglior pulizia e sanificazione degli ambienti. Ogni istruzione operativa dovrà dare particolare evidenza delle singole attività elementari, dei materiali/prodotti impiegati, dei macchinari, delle attrezzature e dei dispositivi di sicurezza adottati. I Piani operativi di lavoro dovranno essere differenziati e descritti per le sedi ed i siti descritti ed elencati all'art.2.
- **Ct3b sub-criterio3b: Tipologie e modalità di gestione dei prodotti e materiali di consumo (elemento qualitativo – max 5 punti):** verranno valutati i Prodotti e materiali di consumo: relazione illustrativa della tipologia di prodotti e materiali di consumo, con allegati/schede tecniche nonché con evidenza formale e dettagliata dei fabbisogni su base mensile per le singole tipologie di prodotti/materiali di consumo.
- **Ct3c sub-criterio3c: Tipologia e dotazione di macchinari ed attrezzature per il servizio (elemento qualitativo – max 5 punti):** verranno valutati tipo e numero di macchine e attrezzature: destinate alle diverse attività di pulizia. Dovranno essere indicate, in forma tabellare, le macchine e le attrezzature che dovranno essere lasciate in deposito presso l'Anconambiente SpA, in luoghi indicati all'avvio del servizio. Dovranno inoltre essere specificate le tipologie e le funzioni specifiche di tali macchine/attrezzature, le eventuali modalità di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché di eventuale sostituzione in caso di guasto.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

TABELLA PUNTEGGI/REQUISITI DELL'OFFERTA ECONOMICA		
<i>n.requisito</i>	<i>requisiti/criteri</i>	<i>punteggio massimo</i>
C_e	<i>descrizione sintetica dei criteri</i>	T: punteggi tabellari
1	percentuale ribasso	30
TOTALE PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMICA: C_i		30

Valutazione dell'Offerta Economica C_e : per stabilire il punteggio da assegnare alle concorrenti in relazione al **ribasso unico, sull'elenco prezzi posto a base di gara** si adatterà il criterio di proporzionalità come di seguito esplicitato:

$$R:R_{\text{migliore}}=C_i \cdot C_{\text{max}}$$

$$C_i=C_{\text{max}} \cdot R/R_{\text{migliore}}$$

Dove:

R= ribasso esaminato

R_{migliore} = ribasso più alto

C_{max} = punteggio massimo attribuibile=30

C_i = punteggio attribuito al ribasso dell'offerta esaminata

Per cui:

$$C_i=30 \cdot R/R_{\text{migliore}}$$

Al partecipante che offre il maggior ribasso sulla base d'asta (R_{migliore}), verrà attribuito il punteggio massimo, ossia 30.

PER ACCETTAZIONE CONTRATTUALE ESPRESSA DI TUTTE LE CLAUSOLE DEL PRESENTE FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

Agli altri concorrenti verrà attribuito il punteggio calcolato con la formula sopra indicata.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto alla base d'asta. Il prezzo corrispondente al ribasso offerto si intende comprensivo di tutti gli oneri necessari alla corretta esecuzione del servizio, esclusa la sola IVA.

L'inserimento, da parte dei concorrenti, di riferimenti o elementi concernenti l'offerta economica all'interno dell'offerta tecnica comporta l'esclusione dalla gara in quanto violazione degli essenziali principi della par condicio tra i concorrenti e di segretezza delle offerte.

GRADUATORIA FINALE

La Graduatoria Finale delle offerte si ottiene pertanto sommando ai punteggi dei requisiti economici e ai prodotti dei coefficienti assegnati ad ogni requisito tecnico oggetto di valutazione, per i corrispondenti punteggi risultanti dalla matrice di seguito riportata. (I valori dei punteggi verranno considerati fino alla terza cifra decimale senza arrotondamenti). Pertanto si avrà la seguente graduatoria finale:

Offerta	Punteggio tecnico C_t	Punteggio economico C_i	Punteggio Totale C	Graduatoria Finale Provvisoria
A	$C_{t1}+C_{t2}+C_{t3}+C_{t4}+C_{t5}$	$C_t + C_i$	
B	$C_{t1}+C_{t2}+C_{t3}+C_{t4}+C_{t5}$	$C_t + C_i$	
C	$C_{t1}+C_{t2}+C_{t3}+C_{t4}+C_{t5}$	$C_t + C_i$	
D	$C_{t1}+C_{t2}+C_{t3}+C_{t4}+C_{t5}$	$C_t + C_i$	
.....	$C_{t1}+C_{t2}+C_{t3}+C_{t4}+C_{t5}$	$C_t + C_i$	

La Ditta dovrà far pervenire entro i tempi e nelle modalità descritte, l'offerta economica formulata compilando il "Modello Offerta" (**Mod. D**) e "dichiarazioni tecniche" (**All.2-3-4**) allegato ai documenti di gara, unitamente a tutta la documentazione richiesta negli atti di gara.

Qualunque ulteriore modifica/aggiornamento che possa comportare variazioni nelle informazioni presentate deve essere comunicata tempestivamente alla Stazione Appaltante.

Si precisa che:

- E' **OBBLIGATORIO**, presentare una relazione tecnica DESCRITTIVA, debitamente sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa, contenente gli elementi tecnici/prestazionali e di quant'altro necessario che serva per assegnare i punteggi tecnici secondo i criteri di valutazione descritti;
- **PENA ESCLUSIONE DALLA GARA, modello/dichiarazioni tecniche (allegati 2-3-4) debitamente sottoscritti dal rappresentante legale dell'impresa, secondo i modelli allegati ai documenti di gara;**
- i prezzi offerti si intendono fissi ed invariabili per l'intero periodo del servizio e comprensivi delle prestazioni indicate nel FPC. Pertanto i prezzi offerti non potranno essere soggetti ad alcuna revisione ciò anche qualora dovessero intervenire aumenti sia per il costo dei materiali, sia per quanto riguarda il costo del lavoro;
- non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo stabilito a base di gara;
- non sono inoltre ammesse offerte condizionate, parziali, plurime, indefinite;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida dal punto di vista tecnico, con una quotazione economica ritenuta accettabile per l'Azienda e perfettamente corrispondente ad ogni prescrizione del presente Foglio Patti e Condizioni;
- in caso di punteggio uguale si procederà con l'affidamento alla Ditta che avrà formulato l'offerta tecnica con punteggio più alto;
- in caso di decadenza del primo aggiudicatario, si procederà ad aggiudicare il servizio in favore della seconda migliore offerta e, quindi, a scorrere nella graduatoria fino alla quinta migliore;

PER ACCETTAZIONE CONTRATTUALE ESPRESSA DI TUTTE LE CLAUSOLE DEL PRESENTE FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

- L'AnconAmbiente Spa si riserva altresì, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere a nessuna aggiudicazione;
- Non potranno essere prese in considerazione offerte tecnico-economiche incomplete ovvero prive delle indicazioni richieste;
- L'AnconAmbiente si riserva, altresì, la facoltà di non procedere ad alcun affidamento a causa di qualunque difficoltà od impedimento ovvero qualora non ritenesse soddisfacenti le risultanze dell'indagine di mercato effettuata. In tale eventualità la Ditta non potrà avanzare richieste di risarcimento e/o indennizzi;
- è fatto obbligo alle Ditte di dichiarare la completa e incondizionata accettazione delle norme contenute nel presente Foglio Patti e Condizioni;
- Ove l'AnconAmbiente dovesse ravvisare, per una o più offerte, ipotesi di anomalia, richiederà alle Ditte, con apposita nota scritta, come sopra riportato, le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta tecnico-economica ritenuti pertinenti. La S.A si riserva di richiedere ai concorrenti dei chiarimenti (quindi una specificazione relativa a dati ed informazioni già presenti in documenti di gara) mentre non potrà richiedere la produzione di documenti nuovi che, sebbene volti ad integrare quelli già presenti nel procedimento, rappresentano comunque fatti ed elementi di novità rispetto alla documentazione già in essere ed è volta a colmare una iniziale incompletezza ed adeguatezza dell'offerta. Alla richiesta di chiarimenti il concorrente dovrà rispondere entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla data della richiesta medesima. Tale termine è inderogabile e perentorio e il mancato rispetto del medesimo costituirà motivo di esclusione.

ART. 13 - REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara, le Ditte concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- in tema di idoneità professionale, per le imprese che svolgono servizi di pulizia, è prevista l'iscrizione al Registro delle Imprese o Albo Provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della Legge n. 82 del 25/01/1994 e del D.M. n. 274 del 07/07/1997 con appartenenza almeno alla fascia di classificazione di cui all'art. 3 del citato Decreto;
- possono partecipare alla seguente procedura i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e che non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione stabilite dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e/o ogni altra situazione che determini l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione. Si ritiene altresì, ai sensi dell'art. 112 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., di ampliare il diritto di partecipazione alla procedura di concessione ad operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate o possono riservarne l'esecuzione nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici sia composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati. Ai sensi del presente articolo si considerano soggetti con disabilità quelli di cui all'articolo 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le persone svantaggiate, quelle previste dall'articolo 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive modificazioni;
- secondo le norme di cui all'art. 50 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e alle Linee Guida ANAC n. 13 pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 28 febbraio 2019, la ditta concorrente dovrà allegare all'offerta un **progetto di assorbimento**, comunque denominato, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori indicati nel seguito che beneficeranno della stessa e alla relativa proposta contrattuale (inquadramento e trattamento economico).
N. 4 operatori di cui:
 - N. 3 operatori, qualifica II° LIV., tipo di contratto applicato Imprese Pulizia e Servizi Integrati/Mult
 - N. 1 operatore, qualifica I° LIV., tipo di contratto applicato Imprese Pulizia e Servizi Integrati/Mult.

Si precisa che il mancato possesso anche di uno solo dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente procedura negoziata comporterà la non ammissione alla procedura stessa e la mancata produzione, in caso di

PER ACCETTAZIONE CONTRATTUALE ESPRESSA DI TUTTE LE CLAUSOLE DEL PRESENTE FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

aggiudicazione, della relativa documentazione a comprova del possesso dei requisiti dichiarati determinerà la decadenza dall'aggiudicazione e l'adozione dei consequenziali provvedimenti in materia.

ART. 14 - PENALI

Alla Ditta aggiudicataria, in caso di inadempienze alle prescrizioni del servizio, previa contestazione scritta contenente l'indicazione delle inadempienze, verranno applicate le seguenti penali:

- 1) € 100,00 per ogni giorno in cui le prestazioni non dovessero essere effettuate in uno dei 14 siti interessati all'appalto e descritti all'art. 2;
- 2) € 50,00 per ogni giorno in cui le prestazioni dovessero risultare insoddisfacenti o incomplete.

L'importo della o delle penali, verrà detratto dal primo pagamento utile dovuto alla ditta.

La ditta sarà comunque tenuta ad eliminare gli inconvenienti rilevati. Qualora ciò non avvenga, l'AnconAmbiente SpA si riserva la facoltà di far eseguire d'ufficio a spese della Ditta inadempiente gli interventi non effettuati o effettuati in maniera insoddisfacente.

Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, il Responsabile Unico del Procedimento proporrà all'organo competente la risoluzione del contratto per grave inadempimento. Nel caso in cui l'AnconAmbiente SpA, valutate specifiche necessità, decida di non procedere alla risoluzione del contratto, la penale verrà applicata nella sua effettiva entità, se ricorre il caso, anche oltre il 10%.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il diritto dell'AnconAmbiente di pretendere il risarcimento del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2, del Codice Civile.

ART. 15 - DECADENZA DELL'APPALTO – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

L'AnconAmbiente SpA si riserva la facoltà di risolvere il contratto di appalto salvo risarcimento del danno nei seguenti casi di inadempimento:

1. Grave irregolarità riscontrata nello svolgimento del servizio in appalto.
2. Almeno 3 (tre) deficienze o disservizi che hanno dato luogo ad applicazioni di penalità.
3. Condanna per inosservanza agli obblighi delle Leggi sul collocamento obbligatorio dei lavoratori.
4. Mancata applicazione del C.C.N.L. adottato e mancato di rispetto, nei confronti del personale, degli obblighi di qualsiasi tipo (di natura previdenziale, assicurativa, sanitaria ecc.).
5. Mancato rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008).
6. Mancato mantenimento delle polizze assicurative di legge e di quella obbligatoria RCT/O che deve tenere indenne l'AnconAmbiente SpA da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinanti nell'esecuzione dei servizi di cui al presente appalto.
7. Inosservanza di quanto prescritto nel MOG e Codice Etico dell'AnconAmbiente SpA.

ART. 16 - RIFERIMENTO A LEGGI E REGOLAMENTI

Il servizio in oggetto dovrà essere espletato in base alle norme indicate al D. Lgs 50/2016 e s.m.i., al D. Lgs. 56/2017 (correttivo), alla L. 221/2015 e s.m.i., al D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., alle deroghe introdotte dal D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con L. 120/2020, e dal successivo D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con L. 108/2021, nonché ai sensi dal D.L. 4/2022, dal D.L. 50/2022, dal D.L. 73/2022, nonché dal D.P.R. 207/2010 e s.m.i. per quanto ancora vigente alla data della presente ed in via residuale alle norme del C.C.e alle condizioni del presente FPC che fa parte integrante del Contratto. L'appalto in questione, oltre che dalle norme sopra indicate, è regolato da tutte le leggi statali e regionali, dai relativi regolamenti, dalle istruzioni ministeriali vigenti, inerenti la materia d'appalto e l'esecuzione delle opere pubbliche.

La Ditta aggiudicataria sarà tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti e del FPC in quanto applicabili ed in genere di tutte le prescrizioni che siano o che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma, indipendentemente dalle disposizioni del presente FPC. La ditta aggiudicataria è responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e

sociale delle maestranze addette al servizio in oggetto del presente FPC. La ditta, nell'esecuzione dei servizi, dovrà uniformarsi a tutte le normative sopra richiamate, nonché a tutte le modifiche delle stesse e/o alle nuove normative intervenute nel corso dell'appalto.

ART. 17 - GARANZIE DI BUONA ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio deve risultare svolto a regola d'arte, con l'impiego di personale, attrezzature e materiali, rispondenti alla norma vigente ed in particolare a quanto indicato nel presente FPC.

La Ditta aggiudicataria è pertanto obbligata ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti che si dovessero manifestare a seguito dello svolgimento del servizio.

Entro 2 (due) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'AnconAmbiente SpA con cui si notificano i difetti riscontrati nello svolgimento del servizio e si rivolge invito ad eliminarli, la Ditta aggiudicataria è tenuta ad adempiere a tale obbligo. In caso contrario l'AnconAmbiente SpA si riserva la facoltà di procedere al servizio con terzi, addebitando alla Ditta aggiudicataria il maggior prezzo, fatto salvo l'applicazione delle penali.

ART. 18 - PAGAMENTI E TRACCIABILITA'

Le fatture dovranno essere emesse con cadenza mensile ed i relativi importi saranno liquidati, previa verifica della regolarità del servizio svolto, entro 60 giorni d.f.f.m., solo mediante bonifico bancario con accredito sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/10 e s.m.i.

La fattura dovrà riportare il codice CIG (Codice identificativo gara).

Le fatture dovranno essere emesse in base al sistema dello "split payment" o "scissione dei pagamenti" con la seguente dicitura: "*Operazioni assoggettate al regime della scissione dei pagamenti art. 17 Ter, comma 1, D.P.R.633/1972*".

La Ditta aggiudicataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/10 e s.m.i.

Le fatture non verranno saldate, e la loro ricezione non farà decorrere il termine di cui al comma precedente, qualora non riportino i dati necessari per identificare le prestazioni fatturate, le coordinate bancarie complete ed il codice CIG per l'effettuazione del pagamento.

Non saranno ammesse al pagamento fatture comprendenti servizi non regolarmente svolti e controllati.

ART. 19 - ACCETTAZIONE DEL SERVIZIO SVOLTO

L'AnconAmbiente SpA sulla base delle prove e accertamenti effettuati, potrà accettare il servizio svolto o rifiutarlo o dichiararlo rivedibile. Sono rifiutati i servizi che risultino incompleti ed in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche. L'assenza dell'appaltatore durante le fasi di verifica e accettazione dell'espletato servizio, non invalida il risultato dello stesso. L'accettazione del servizio non esonera comunque l'appaltatore da eventuali difetti ed imperfezioni che vengano in seguito accertate; in tal caso l'appaltatore è invitato dall'AnconAmbiente SpA ad assistere ad eventuale visite di accertamento, dovendo rispondere, per essi ad ogni effetto.

ART. 20 - REVISIONE DEI PREZZI

La revisione dei prezzi è espressamente ed assolutamente esclusa.

ART. 21 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) del D. Lgs 50/2016 e s.m.i.

Il subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e deve essere sempre espressamente autorizzato dall'AnconAmbiente SpA.

PER ACCETTAZIONE CONTRATTUALE ESPRESSA DI TUTTE LE CLAUSOLE DEL PRESENTE FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

La ditta concorrente dovrà indicare, in fase di gara, la tipologia del servizio e la sede dove vorrà svolgere il servizio in sub-appalto per quanto descritto nell'art. 2.

ART. 22 - VINCOLO GIURIDICO E CAUZIONE DEFINITIVA

L'aggiudicazione del servizio è subordinata al rispetto delle vigenti norme di legge e delle condizioni richieste nel presente "Foglio Patti e Condizioni" e nella richiesta di offerta. Mentre l'offerente resterà impegnato per effetto della presentazione stessa dell'offerta, AnconAmbiente SpA non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando tutti gli atti inerenti alla gara ed ad essa necessari e dipendenti conseguiranno piena efficacia giuridica.

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dal presente FPC, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere al deposito di garanzia fideiussoria secondo quanto prescritto ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La cauzione definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto nonché del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, e a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno così come previsto dall'art. 103 D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

ART. 23 - RECESSO

L'AnconAmbiente SpA si riserva la facoltà di recedere in qualsiasi momento dal contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. In tal caso, il decimo delle prestazioni non eseguite verrà calcolato con riferimento all'importo delle prestazioni oggetto dell'appalto.

ART. 24 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'AnconAmbiente SpA si riserva facoltà di risolvere il presente contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'intero corrispettivo contrattuale, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Resta in ogni caso fermo il diritto dell'AnconAmbiente SpA di richiedere la risoluzione per inadempimento del presente contratto ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

L'AnconAmbiente SpA potrà decidere di considerare il contratto risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora il Direttore dell'esecuzione del contratto accerti e contesti per iscritto alla Ditta aggiudicataria:

- la mancanza delle autorizzazioni richieste per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- un'infrazione in materia di sicurezza che possa determinare il fermo delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- il reiterato mancato rispetto delle normative in materia retributiva e contributiva;
- il ritardo nell'inizio del servizio o l'interruzione dello stesso si protragga oltre quindici giorni consecutivi;
- il reiterato mancato rispetto delle disposizioni e normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, tutela della salute e tutela dell'ambiente;

ART. 25 - ACCETTAZIONE DEL FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

A titolo di piena ed incondizionata accettazione, il presente Foglio Patti e Condizioni e relativi allegati devono essere firmato in ogni pagina dal Legale Rappresentante della Ditta.

ART. 26 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia tra la AnconAmbiente SpA e la Ditta aggiudicataria, che non si sia potuta definire in via amministrativa, sarà deferita al giudice ordinario competente. In tal caso il Foro competente sarà quello di Ancona.

PER ACCETTAZIONE CONTRATTUALE ESPRESSA DI TUTTE LE CLAUSOLE DEL PRESENTE FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

ART. 27 – ALLEGATI

Formano parte integrante e sostanziale del presente Foglio Patti e Condizioni i seguenti allegati:

- Modello di Offerta (Modello D)
- Verbale di sopralluogo (All.2)
- Dichiarazione relativa ai prodotti detergenti multiuso, ai detergenti per servizi sanitari e ai detergenti per finestre (All.3)
- Dichiarazione relativa ai prodotti disinfettanti detergenti superconcentrati multiuso, per servizi sanitari e per finestre e prodotti per l'igiene per usi specifici (es. smacchiatori, disinchiostanti, deceranti) (All.4)

I referenti tecnici dell'AnconAmbiente SpA per i sopralluoghi sono i seguenti:

Servizi Cimiteriali: dr. Christian Giangiacomi

071.2801057 mail: c.giangiacomi@anconambiente.it

Sedi site nel Comune di Ancona: Geom. Paolo Flumeri

071.2809853 cell. 348-0591779 mail: p.flumeri@anconambiente.it

Sedi site nell'Alta Vallesina: Sig. Andrea Cardoni

0732.251126 cell. 340-7622080 mail: a.cardoni@anconambiente.it

Responsabile Unico del Procedimento

Dott. Guido Vetri Buratti mail: g.vetriburatti@anconambiente.it